



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 24 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 32
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 33

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 46
- Consigli notarili » 47

Rettifiche » 48

Indice degli annunzi commerciali Pag. 48

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TIBERIO CORTE - S.p.a.

Genova, Ponte Caracciolo

I signori soci sono convocati il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio Andrea Castello, via Frugoni n. 11, Genova, in assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale a via De Marini n. 60, Genova.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 1995 stesso luogo ed ora.

L'amministratore delegato: Antonio Gallizio.

G-11 (A pagamento).

CAPITAL CASA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Carnovali, 100/C
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 33632

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 9 febbraio 1995 alle ore 12 in Urgnano, via C. Colombo n. 5 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 10 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 12 dello statuto sociale per attribuzione all'amministratore unico di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione senza esclusioni.

L'amministratore unico: geom. Malanchini Luigi.

C-913 (A pagamento).

SOC. G.E.S.CO. SPORT - S.p.a.

Sede in Alassio, via San Giovanni Battista n. 31
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Savona n. 16341 reg. soc. e n. 17907 vol.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Alassio, via San Giovanni Battista n. 31, per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 16,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 17 febbraio 1995 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale con emissione di nuove azioni con esclusione del diritto di opzione, coma da ragioni di cui al verbale del 9 gennaio 1995.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Alassio, 10 gennaio 1995

L'amministratore unico: Betti Guido.

G-14 (A pagamento).

TECNOMIL - S.p.a.

Opera (MI), via A. Gramsci n. 24
 Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 289693/7374/43
 C.C.I.A.A. Milano n. 1299680
 Partita IVA n. 09500780151

I signori azionisti della Tecnomil S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Sergio Todisco, via Mercalli n. 14, Milano, per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica statuto.

Parte ordinaria:

1. Richiesta finanziamento soci;
 2. Definizione per quanto verbalizzato al punto 5 del Consiglio di amministrazione del 27 settembre 1994;
 3. Varie ed eventuali.

Assunzione provvedimenti, inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Donato Giovagnini

M-120 (A pagamento).

MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Amedei n. 15
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 138565/3473/15
 Codice fiscale e partita IVA n. 03495110151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Milano, via Amedei n. 15, il giorno lunedì 13 febbraio 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno giovedì 16 febbraio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
 2. Relazione del liquidatore sull'andamento della procedura di liquidazione;
 3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, deposito azioni presso la sede almeno cinque giorni prima.

Il liquidatore: dott. Ludovico Mantovani.

M-129 (A pagamento).

S.F.F. - Servizi Finanziari per le Famiglie - Fiduciaria - S.p.a.

Milano, via Ciovassino n. 1
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 264936/6880/36
 C.C.I.A.A. Milano n. 1232637
 Codice fiscale e partita IVA n. 08574580158

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica denominazione e oggetto sociale;
 2. Trasferimento sede;
 3. Adozione nuovo statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori e Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a' sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società.

Torino, 4 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giulio Segre

T-26 (A pagamento).

S.p.a. - ADOLFO TRABALDO & FIGLI

Sede in Pray Biellese
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 versato
 Iscr. Canc. Tribunale di Biella n. 2660 registro società
 Codice fiscale n. 00153280029

Convocazione di assemblea straordinaria

Per il giorno 11 febbraio 1995, alle ore 10,30 in Biella, via XX Settembre n. 2, presso lo studio notarile Fulcheris, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 18 febbraio 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Braja

T-60 (A pagamento).

RDB - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1
Capitale sociale L. 62.450.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2223 reg. soc. Tribunale di Piacenza

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1 per il giorno 18 febbraio 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo testo di statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Pontenure, 16 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Augusto Rizzi

C-891 (A pagamento).

SALGAIM - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Padova, via E. degli Scrovegni n. 1
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Tribunale di Padova n. 13354 reg. soc. e n. 18208 vol. doc.

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 10 in Padova, presso la sede legale, via E. degli Scrovegni n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1995 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, completo di nota integrativa, nonché della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato i relativi certificati azionari cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e regolarmente iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: dott. Claudio Cesare.

C-893 (A pagamento).

CONSORZIO LA QUERCIA

Società Consortile per azioni

Sede legale in Bisceglie (BA), Casa Comunale
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita IVA n. 03912460726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Casa Comunale in via Trento n. 14, Bisceglie, per il giorno 9 febbraio 1995 alle ore 11 in seduta di prima convocazione e, ove necessario, per il successivo giorno 10 febbraio 1995 alle ore 12 per la trattazione dei seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina componenti il Collegio sindacale; determinazione compensi.

Parte straordinaria:

Presa d'atto dimissioni del liquidatore;
Nomina liquidatore e determinazione poteri.

Il liquidatore dimissionario: prof. avv. Nicola Calvani.

C-897 (A pagamento).

PIERANTONI - S.p.a.

Sede legale in Albettone, via Cà Brusà n. 10
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza al n. 10550 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 00733370241

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 22 febbraio 1995 alle ore 18 presso la sede sociale in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Azzeramento capitale sociale per perdite;
Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata con ricostituzione del capitale sociale a L. 180.000.000 con utilizzo parziale del conto soci c/versamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale;
Estinzione anticipata del prestito obbligazionario;
Scorporo di ramo d'azienda in una società costituenda o da costituire;
Modificazione della ragione sociale e dell'oggetto di attività;
Varie, eventuali e conseguenti.

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 19 presso la sede sociale in prima convocazione e il giorno 21 febbraio 1995 alle ore 19 presso la sede sociale in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ristrutturazione dell'organo amministrativo;
Determinazione linee operative della società;
Programmazione attività gestionale della scorporata.

Albettone, 10 gennaio 1995

Pierantoni Adriana.

C-907 (A pagamento).

S.V.I.B.E.G. - S.p.a.**Società Veneta Imbottigliamento Bevande Gassate p.a.**

Sede sociale in Mestre - Venezia

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato

Iscritta ai nn. 5717 soc. e 10863 vol. Trib. Venezia

Codice fiscale e partita IVA n. 00188470272

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in via Mestrina n. 6, Mestre (VE), per il giorno 16 febbraio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 20 febbraio 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1995-1997;
2. Varie ed eventuali.

Mestre-Venezia, 12 gennaio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Francesco Loero

C-910 (A pagamento).

ALSAFARM - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, via dei Mille n. 40

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 301/81 reg. soc.

Codice fiscale 03376920637

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso il notaio Mario Mazzocca in Napoli alla via Ponte di Tappia n. 62, in prima convocazione per il giorno 13 febbraio 1995 alle ore 16,30 ed in seconda il 17 febbraio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Cozzolino

C-930 (A pagamento).

IMMOBILIARE FLEGREA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli alla via Duomo n. 77

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro del Tribunale di Napoli al n. 285/63

Codice fiscale 00719790636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli alla via Roberto Bracco n. 15/A piano terzo presso lo studio Trinchillo dott. Claudio & Mauro dott. Luigi - notai, il giorno 9 febbraio 1995 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 febbraio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti norme di legge presso la sede della società.

Napoli, 13 gennaio 1995

Il consigliere: rag. Domenico Micillo.

C-931 (A pagamento).

ALLUMINIO SUD - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), corso Umberto n. 2

Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato

Reg. soc. 4129/90

Partita IVA 01499351219

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 febbraio 1995 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 febbraio 1995 in seconda convocazione alle ore 9,30, presso lo studio del notaio dott. Incoronato Gennaro alla via S. Anna dei Lombardi, 44 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Aumento di capitale sociale (art. 2438 e 2443 C.C.);
4. Modifica statutaria - fissazione dei termini per la convocazione richiesta ai sensi art. 2367 C.C.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso gli uffici della società a Caivano (NA) al corso Umberto n. 2.

L'amministratore: Scotti Pasquale.

C-932 (A pagamento).

SOC. COOP. a r.l. KARNAK

Sede sociale in Napoli alla via G. Ferraris, 66/g

Partita IVA 06787700639

Vsto l'art. 2406 C.C., i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 febbraio 1995 ore 12 presso la sede sociale suindicata, e in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1995 stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rivasitazione delibera assemblea del 6 ottobre 1994 su chiusura del pensionato. Eventuale liquidazione Coop. e revoca delibera;
2. Revoca Collegio sindacale e nuova nomina con nuovo compenso;
3. Nomina sindaco effettivo;
4. Ratifica operato Consiglio di amministrazione e sua riconferma nella carica;
5. Nomina Collegio probiviri;
6. Eventuale ricapitalizzazione Coop. e programma risanamento finanziario.

Napoli, 12 gennaio 1995

Il presidente del Collegio sindacale:
G. Comitangelo

C-933 (A pagamento).

TEMA - S.p.a.

Sede legale: Zona Cons. ASI Loc. Boscofangone-Nola (NA)
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscr. al Tribunale di Napoli al 2995/86 reg. soc. di Napoli

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 febbraio 1995 ore 10,30 presso gli uffici della società Gepi S.p.a. in Roma via del Serafico, 200, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adempimenti ex art. 2364 C.C. primo comma punti 1, 2 e 3;
2. Relazione amministratore unico sul mandato ricevuto dall'assemblea del 16 settembre 1994 ex art. 2393 C.C.
3. Conferimento incarico alla società di revisione per la certificazione del bilancio 1995.

Parte straordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2446 del C.C.

Deposito delle azioni come per legge.

Nola, 12 gennaio 1995

L'amministratore unico: Sergio Pratesi.

C-934 (A pagamento).

BROGGI IZAR - S.p.a.

Milano, viale Montesanto n. 5

Capitale sociale L. 156.030.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 201051, vol. 5623, fasc. 1
 CCIAA n. 6332

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 11 presso il Meeting Center, via Cesare Cantù n. 19, Cinisello Balsamo (MI) ed eventualmente occorrendo per il giorno 16 febbraio 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***In sede ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
2. Comunicazioni del presidente sull'andamento della gestione;
3. Ratifica dell'operato dei precedenti amministratori.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici della società in Milano, viale Montesanto n. 5 e Biassoni (MI), via Parco n. 47 o presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli pr i titoli dalla stessa amministrati; Credito Italiano; Banca Nazionale del Lavoro; Banco Ambrosiano Veneto; Banco di Napoli; Banca Nazionale dell'Agricoltura.

All'inizio dei lavori sarà proposto all'assemblea di permettere che esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati assistano alla riunione. Fatta salva l'approvazione assembleare di cui sopra, i predetti sono invitati ad assistere.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Umberto Monacelli

C-944 (A pagamento).

IMMOBILIARE BERTOLDO - S.p.a.

Sede in Monterotondo Marittimo
 Tribunale n. 3269
 C.C.I.A. n. 62956
 Partita IVA 00286940531

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio Ciampolini e Baldassarri, in Grosseto, viale Matteotti 2, in prima convocazione per il giorno 20 febbraio 1995, alle ore 15, e in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1995, alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione ai sensi dell'art. 152 L.F. all'amministratore unico a proporre domanda di concordato fallimentare.

Fulvio Barardi.

S-658 (A pagamento).

POLISPORTIVA PARIOLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Eugenio Vajna n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 6385/87

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vajna n. 21, per il giorno 9 febbraio 1995 ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazione in ordine all'incontro con l'assessore al patrimonio del comune di Roma;
2. Relazione sulla situazione finanziaria;
3. Ratifica nomine dei consiglieri cooptati;
4. Dimissioni di un sindaco e sua sostituzione;
5. Richiesta di versamenti soci in c/capitale;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ignazio Pirastu

S-666 (A pagamento).

H. HAUSBRANDT - S.p.a.

Sede in Sgonico (TS), Stazione di Prosecco n. 15
 Capitale sociale di L. 4.220.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 627 registro società
 Codice fiscale e partita IVA 00054690326

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà il 14 febbraio 1995 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Francesco Giopato di Treviso (via Riccati n. 7), in prima convocazione ed occorrendo per il 15 febbraio 1995, alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti all'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Previsione statutaria affinché la società possa essere amministrata anche da un amministratore unico e conseguente modifica degli articoli 6, 14, 15, 22, 24 e 25 dello statuto sociale;
3. Eventuali e varie.

Azioni da depositarsi come per legge.

Il presidente: Zanetti Martino.

S-677 (A pagamento).

GIACOMO KONZ & C. - S.p.a.

Sede legale: Arezzo, via Setteponti, 22

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Tribunale Arezzo r.s. 796

Gli azionisti della società sono convocati presso lo studio notarile dott. Cirianni in Arezzo via Ser Petraccolo n. 7, in prima convocazione per il 16 febbraio 1995 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il 17 febbraio 1995 alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie (art. 4, 19, 23, 24, 25, 26);
2. Delega al C.d.A. per l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri;
2. Nomina consiglieri, loro deleghe e relativi compensi;
3. Partecipazione a società del settore distributivo;
4. Esame eventuale scissione dell'attività petrolifera dalla Giacomo Konz & C. S.p.a.;
5. Varie ed eventuali.

Arezzo, 11 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Elio Faralli

S-679 (A pagamento).

DE' LONGHI - S.p.a.

Sede sociale: Treviso, via L. Seitz n. 47

Capitale sociale L. 69.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso n. 22150 reg. soc. n. 1077 vol.

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47, in prima convocazione alle ore 12 del giorno 9 febbraio 1995 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 10 febbraio 1995 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripristino del termine di scadenza degli esercizi sociali al 31 dicembre;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2370 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe De' Longhi

S-694 (A pagamento).

LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede legale in Ponte San Pietro (Bergamo)

Capitale sociale L. 62.640.000.000 di cui versato L. 60.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 4418 reg. soc., volume 3567

CCIAA Bergamo n. 231

Codice fiscale 00441150166

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 febbraio 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 febbraio 1995 stessa ora in Capriate San Gervasio, fr. Crespi d'Adda, corso Manzoni 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Nomina del Consiglio di amministrazione.**

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statuto.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale, la Banca Popolare di Bergamo sede di Bergamo e la Soginvest Banca S.A. di Lugano.

Gli amministratori in carica:
Ing. Edoardo Polli - dott. Lino Cardarelli

S-695 (A pagamento).

SOCIETÀ TZ INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Maserà di Padova, via Bolzani n. 130

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38311 reg. soc.
e al n. 43437 vol. doc.

CCIAA di Padova n. 233281

Codice fiscale 02482580285

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Loris Camporese in Abano (PD) via Alessandro Volta n. 39, per il giorno 10 febbraio 1995, alle ore 16,45, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Trasferimento sede legale, delibere relative;
2. Ampliamento oggetto sociale, delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti a norma di quanto previsto dall'art. 2372 del Codice civile.

Maserà di Padova, 12 gennaio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zen Lelio

S-696 (A pagamento).

S.A.L.I.S. - S.p.a.

Sede Sassari - Zona Industriale Preda Niedda Sud
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Sassari n. 8022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 febbraio 1995 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 16 febbraio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione.

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Esame della situazione economica e finanziaria della società.

Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianuario Luigi Salis

S-697 (A pagamento).

FINALCE - S.p.a.

Sede: Arzano, via Prov. Casandrino, 46
Capitale sociale L. 31.000.000.000
Registro società n. 4993/86

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, Centro Direzionale via Porzio, Is. 4/F in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 1995 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 1995, nello stesso luogo alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C. (cariche sociali): delibere conseguenziali;
2. Comunicazioni del presidente in ordine alle prossime assemblee delle società controllate.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Esposito Francesco

S-698 (A pagamento).

SECURAFIN - S.p.a.

San Martino B.A. (VR), viale del Lavoro, 45
Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versate L. 592.000.000
Reg. soc. 29563, fasc. 34771 Tribunale c.p. Verona
Codice fiscale e partita IVA 02170550236

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Androveto in Verona via Scalzi 20, per il giorno 13 febbraio 1995 ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1995 ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale;
Delibera del piano di rientro con gli istituti bancari: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio di VR-VI-BL-AN, Cassa di Risparmio di Venezia;
Trasferimento sede sociale;
Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Fucciano.

S-699 (A pagamento).

CROSSING CENTER - S.p.a.

Sede in Genova, via Ilva, 4
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Genova registro società 60550
Codice fiscale 08623380154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio notarile Barletti in Genova, via Malta 2, il giorno 9 febbraio 1995, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 10 febbraio 1995, alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite;
2. Proposta di anticipato scioglimento della società, nomina del liquidatore, determinazione del compenso;
3. Delibere relative.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe De Luca.

S-700 (A pagamento).

TINARELLI - S.p.a.

Sede in Corciano (PG), loc. Ellera Umbra - str. Corcianese
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 2966 registro imprese
Codice fiscale e partita IVA 00148690548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 27 febbraio 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 28 febbraio 1995, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio sindacale.

Deposito titoli azionari ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Massimo Tinarelli.

S-707 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE****Società per azioni**

Iscritto all'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N. G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 16 reg. soc.

Codice fiscale 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» comunica che, dal 12 gennaio 1995, a tutti i tassi attivi di conto verrà apportato un aumento generalizzato dello 0,50%, nel rispetto dei massimi di Istituto per le varie forme tecniche, massimi che subiscono con l'occasione analogo ritocco.

Genova, 10 gennaio 1995

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione Generale:
Paolo Falleni - Andrea Stagnaro

G-13 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.362.928.400.000 interamente versato, Società Capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 10 gennaio 1995:

l'aumento generalizzato dei tassi attivi applicati alle diverse forme tecniche di finanziamento dello 0,50%.

Genova, 10 gennaio 1995

Il direttore generale: Giovanni Berneschi.

G-15 (A pagamento).

BANCA BRIGNONE - S.p.a.

Sede legale in Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n. 20

Capitale sociale L. 27.000.000.000, riserva L. 34.738.000.000

Iscritta al Tribunale di Pinerolo al n. 250 registro società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 9 gennaio 1995 la struttura dei tassi debitori applicati alla clientela deve intendersi aumentata di 0,50 punti percentuali. Permangono invariati i parametri di Istituto Prime Rate, Top Rate, extra fido ed interessi di mora e tasso mutui.

p. Banca Brignone - S.p.a.

Gruppo Banca Brignone

Il condirettore centrale: dott. Alfredo Formento

T-53 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede Asti, piazza Libertà, 1

Capitale sociale lire 190 miliardi interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. rende noto che, in relazione alla variazione intervenuta sui mercati finanziari, ha apportato, con decorrenza 13 gennaio 1995, un aumento generalizzato dello 0,50 sui tassi attivi.

Il condirettore generale: Crenna dott. Gianfranco

T-64 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 5170

Appartenente al Gruppo Casse Toscane - S.p.a.

Iscritto all'Albo Gruppi Creditizi

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto, 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà, con decorrenza 17 gennaio 1995, il seguente provvedimento in materia di tassi sulle operazioni di impiego:

aumento di 0,75 (zerovirgolasettantacinque) punti percentuali dei tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario

fermo il prime rate al 9,25% nominale annuo;

fermo il top rate al 17,50% nominale annuo.

Restano altresì fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticate rese note ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992 n. 154.

Lucca, 16 gennaio 1995

p. Cassa di Risparmio di Lucca - S.p.a.

Il direttore generale: dott. Arturo Lattanzi

S-904 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti Obbligazionari di Opere Pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° febbraio 1995 al 31 luglio 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. 51010 O.P. 94/06 di Lmd. 100 - Tasso 5,15%;

Cod. 16435 O.P. 87/97 46° Em. di Lmd. 20 - Tasso 5,15%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° agosto 1995.

Napoli, 13 gennaio 1995

p. Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale
dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-649 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti Obbligazionari di Credito Fondiario a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° febbraio 1995 al 31 luglio 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. 28032 OF 115° E. 91/01 di Lmd. 60 - Tasso 5,20%;

Cod. 45094 OF 121° Em. 2° Tr. 92/02 Lmd. 30 - Tasso 5,15%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° agosto 1995.

Napoli, 13 gennaio 1995

p. Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale
dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-650 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestito Obbligazionario di Credito Fondiario a tasso variabile
Codice Titolo 19812 94° Em. 1990/2000 di Lmd. 50*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° febbraio 1995 al 30 aprile 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,55% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° maggio 1995.

Napoli, 13 gennaio 1995

p. Banco di Napoli - S.p.a.
Direzione generale
dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-651 (A pagamento).

BANCA SANNTITICA - S.p.a.

Sede in Benevento, via Pace Vecchia n. 151

Iscritta presso il Tribunale di Benevento al n. 10 reg. soc.

Partita IVA 000582000627

La Banca Sannitica S.p.a. con sede in Benevento, via Pace Vecchia n. 151, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

a partire dal giorno 18 gennaio 1995 i tassi su tutte le operazioni attive saranno aumentati di punti 0,50.

Benevento, 17 gennaio 1995

p. Banca Sannitica - S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Silvio Cerruti
S-653 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 1 reg. soc.

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Banca Popolare di Novara, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo dei gruppi creditizi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

Tassi attivi: con decorrenza 18 gennaio 1995 i tassi di interesse per tutta la clientela e per tutte le forme tecniche relative ad «Operazioni di prestito e finanziamento» verranno aumentati nella misura dello 0,50% con un minimo dell'8,75% ed un massimo del 17,75%.

p. Banca Popolare di Novara
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Gli amministratori delegati:
Andrea Bertozzi - Alberto Costantini

S-655 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

La Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a responsabilità limitata, reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale: piazza F. Meda, 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto la seguente delibera:

con decorrenza 17 gennaio 1995 vengono diminuiti i tassi attivi per i depositanti, sia in conto corrente che in libretti di risparmio, con le seguenti modalità:

i rapporti attualmente regolati a tassi pari o inferiori al 6,990% vengono ridotti dello 0,500% con arresto all'1,000%, livello sotto il quale la remunerazione resta invariata. Il Top Rate dell'Istituto viene fissato al 6,500%.

Nessuna modifica viene applicata alle condizioni dei conti correnti «prodotto».

Tutte le variazioni su esposte saranno portate a conoscenza della Clientela con segnalazione nell'estratto conto di fine gennaio e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-662 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Comunicazione relativa all'aumento dei tassi attivi
 (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.675.006.025.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che ha apportato, con decorrenza 12 gennaio 1995, un aumento generalizzato alla struttura dei tassi attivi in essere di 0,75 punti, ferme restando inalterate le attuali misure del prime rate aziendale e di quelle dei top rates aziendali nelle diverse forme tecniche.

p. Banca di Roma, Direzione Generale
 M. Madaro - V. Astolfi

S-667 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per azioni

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
Albo gruppi bancari n. 20.000
 Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato
 Registro società n. 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche
a tasso variabile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1° luglio 1995 e, relativamente alla 185ª emissione fondiaria, il tasso della cedola di scadenza 1° agosto 1995, risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 185ª Emissione - 1991/2006: 5,10%.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 51ª Emissione - 1986/1996; 52ª Emissione - 1986/2001; 55ª Emissione - 1987/2002: 5,10%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 51.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 255.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 510.000;

per la 58ª Emissione - 1987/2002; 70ª Emissione - 1989/1999; 82ª Emissione - 1989/2002: 5,30%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 53.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 265.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 530.000;

per la 67ª Emissione - 1989/1999: 5,25%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 52.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 262.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 525.000;

per la 83ª Emissione - 1989/2004: 4,90%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 49.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 245.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 490.000;

per la 84ª Emissione - 1989/1999: 5,05%:

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 50.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 252.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 505.000.

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
 Serv. bilancio - Centro amministrativo: rag. Giorgio Dessi

S-674 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA
Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14
 Capitale sociale L. 53.856.370.000 al 31 dicembre 1993
 Iscritta al n. 112 del registro società presso il Tribunale di Ancona
 Codice fiscale e partita IVA n. 00078240421

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992, si rende noto che questa Banca ha disposto, con decorrenza 12 gennaio 1995, l'aumento generalizzato dei tassi attivi praticati ai rapporti di conto corrente, conto estero e portafoglio, nella misura dello 0,50%.

Jesi, 12 gennaio 1995

Banca Popolare di Ancona
 Il direttore generale: Folco Di Santo

S-680 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
 Iscritta registro società presso il Tribunale di Cuneo al n. 8893
 Codice fiscale n. 01127760047
 Partita IVA n. 01127760047

Variazione generalizzata tassi debitori - Comunicazione ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, i tassi debitori vengono aumentati di mezzo punto percentuale con decorrenza 13 gennaio 1995.

Cuneo, 13 gennaio 1995

L'amministratore delegato: dott. Piero Bertolotto.

S-691 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VERONA,
VICENZA, BELLUNO E ANCONA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 gennaio 1995, verrà praticato un aumento generalizzato dai tassi attivi nella misura di mezzo punto percentuale.

Vengono inoltre aumentate di L. 100 le quote unitarie delle spese di tenuta conto.

Verona, 10 gennaio 1995

p. Cassa di Risparmio di Verona,
Vicenza, Belluno e Ancona S.p.a.
Il direttore generale: Antonio Finotti

S-692 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.

Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 122.432.150.473

Iscritta Tribunale di L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e partita IVA n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92

La CARISPAQ - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1995, sarà diminuito di 0,75 punti (dal 2% all'1,25%) il «tasso minimo» praticato sui depositi liberi.

L'Aquila, 13 gennaio 1995

p. CARISPAQ S.p.a.
Il presidente: prof. Franco Fontana

S-693 (A pagamento).

BANCA DEL SUD - S.p.a.

Sede legale in Messina, via S. Cecilia is. 104

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi d'interesse che regolano le operazioni di prestito e finanziamento, non legati a specifici parametri, saranno aumentati di 1 punto percentuale, con decorrenza 16 gennaio 1995.

p. Banca del Sud S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Giulio Messina Vitranò

S-708 (A pagamento).

FINANZIARIA AURELIANA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Corsica, 19/10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 34140-51839-400

Codice fiscale n. 01072540105

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 28 novembre 1994 a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, iscritto nel registro delle imprese (Cancelleria del Tribunale di Genova) in data 19 dicembre 1994 al n. 27666 si è proceduto alla fusione per incorporazione della «Finanziaria Siro S.r.l.» con sede in Genova, via Corsica, 19/10 nella «Finanziaria Aureliana S.p.a.» con sede in Genova, via Corsica, 19/10.

Trattandosi di fusione per incorporazione e detenendo l'incorporante il 100% del capitale della incorporata non vi è alcun rapporto di cambio delle azioni o quote, né alcun conguaglio di denaro.

La società incorporata è una società a responsabilità limitata, e quindi non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono state emesse obbligazioni, e pertanto gli effetti della fusione sono identici per tutti i soci, le cui quote sono state annullate.

Eguale nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci della società incorporante.

La fusione non ha procurato alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

Genova, 30 dicembre 1994

L'amministratore unico: avv. Daniel Wehrli.

G-16 (A pagamento).

FINANZIARIA SIRO - S.r.l.

Sede legale in Genova, via Corsica, 19/10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 54523-72962-445

Codice fiscale n. 10131490152

Partita IVA n. 03231060108

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione in data 28 novembre 1994 a rogito notaio Giuseppe Torrente di Genova, iscritto nel registro delle imprese (Cancelleria del Tribunale di Genova) in data 19 dicembre 1994 al n. 27663 si è proceduto alla fusione per incorporazione della «Finanziaria Siro S.r.l.» con sede in Genova, via Corsica, 19/10 nella «Finanziaria Aureliana S.p.a.» con sede in Genova, via Corsica, 19/10.

Trattandosi di fusione per incorporazione e detenendo l'incorporante il 100% del capitale della incorporata non vi è alcun rapporto di cambio delle azioni o quote, né alcun conguaglio di denaro.

La società incorporata è una società a responsabilità limitata, e quindi non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono state emesse obbligazioni, e pertanto gli effetti della fusione sono identici per tutti i soci, le cui quote sono state annullate.

Eguale nessun trattamento privilegiato è riservato ai soci della società incorporante.

La fusione non ha procurato alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società in essa coinvolte.

Genova, 30 dicembre 1994

L'amministratore unico: avv. Davide Cartasegna.

G-17 (A pagamento).

SPEM - S.p.a.**PROFARCO - S.p.a.***Estratto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto 14 dicembre 1994, n. 74.503/7.047 di rep. notaio Prinetti, la Profarco S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Spem S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 rispettivamente ai nn. 188989 188982 r.o.

A sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto:

1. Incorporante: Spem S.p.a., Segrate (MI), frazione Redecio, via Calabria n. 18/20, capitale L. 15.000.000.000, Tribunale di Milano n. 109543, codice fiscale n. 01937520151.

2. Incorporata: Profarco S.p.a., Segrate (MI), frazione Redecio, via Calabria n. 18/20, capitale L. 12.000.000.000, Tribunale di Milano n. 278276, codice fiscale n. 09052970150.

3.-4.-5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le azioni dell'incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio, Luigi Prinetti.

M-121 (A pagamento).

MICROTEL TECNOLOGIE ELETTRONICHE - S.r.l.

Sede in Milano, via L. Manara n. 1

Capitale sociale L. 35.000.000 (trentacinquemilioni)

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dall'atto di fusione in data 23 dicembre 1994, n. 212.104/8682 di rep. dott. Aurelio Gavazzi notaio in Cologno Monzese tra: Microtel Tecnologie Elettroniche S.r.l. (incorporante), e Tognoli Emilio e Riva Giuseppe S.r.l., con sede in Inzago (MI), via Di Vittorio n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 154614/3794/14, codice fiscale n. 01584760159 (incorporanda).

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Statuto sociale della società incorporante: nessuna modificazione.

3. Fusione effettuata per incorporazione in base alla proprietà dell'intero capitale della incorporanda Tognoli Emilio e Riva Giuseppe S.r.l.; pertanto per detta società non si è fatto luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicati gli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

4. Le operazioni della incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 23 dicembre 1994.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Atto di fusione depositato in Tribunale presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 al n. d'ordine 0188636.

Dott. proc. Aurelio Gavazzi, notaio.

M-122 (A pagamento).

TOGNOLI EMILIO E RIVA GIUSEPPE - S.r.l.

Sede in Inzago (MI), via Di Vittorio n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dall'atto di fusione in data 23 dicembre 1994, n. 212.104/8682 di rep. dott. Aurelio Gavazzi notaio in Cologno Monzese tra: Microtel Tecnologie Elettroniche S.r.l., con sede in Milano, via L. Manara n. 1, capitale sociale L. 35.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 241666/6435/16, codice fiscale n. 07639630156 (incorporante), e Tognoli Emilio e Riva Giuseppe S.r.l. (incorporanda).

1. Fusione attuata mediante incorporazione.

2. Statuto sociale della società incorporante: nessuna modifica per effetto della fusione.

3. La incorporante possiede tutte le quote della incorporanda, pertanto non si è fatto luogo ad assegnazione di quote e, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si sono applicati gli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

4. Le operazioni della incorporanda sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 23 dicembre 1994.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Atto di fusione depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1994 al n. d'ordine 0188635.

Dott. proc. Aurelio Gavazzi, notaio.

M-123 (A pagamento).

OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Milazzo, Contrada Grazia

Capitale di L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto al n. 90/92 reg. soc.

Codice fiscale n. 00081470833

COMPAGNIA GENERALE CONTATORI CO.GE.CO. S.p.a.

Sede in Milano, viale Cassala n. 16

Capitale di L. 1.260.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 40286 reg. soc.

Codice fiscale n. 00724920152

Con atto di fusione 19 dicembre 1994 a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 120.870/8356 di rep. le società Officine Galileo di Sicilia S.p.a. e Compagnia Generale Contatori CO.GE.CO S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 27 luglio 1994.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dal giorno 1° gennaio 1995 o dalla eventuale successiva data in cui si verifichi l'ultima delle iscrizioni previste dal suddetto articolo.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporata.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la Officine Galileo di Sicilia S.p.a. subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 del Codice civile in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1994 al n. 184523 d'ordine per la società Compagnia Generale Contatori CO.GE.CO. S.p.a. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto in data 2 gennaio 1995 al n. 4 d'ordine per la società Officine Galileo di Sicilia S.p.a.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-132 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A
Tribunale di Milano n. 5811 reg. soc.

FTA - FILATURA DI TRIESTE ED ALTESSANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A
Tribunale di Milano n. 208030 reg. soc.

NOVARA FILATI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A
Tribunale di Milano n. 217121 reg. soc.

FILATI PETTINATI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A
Tribunale di Milano n. 218440 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Con atto 19 dicembre 1994, n. 48607/6008 rep. notaio Michele Marchetti le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a.) della seconda, della terza e della quarta (FTA - Filatura di Trieste ed Altessano S.p.a. - Novara Filati S.p.a. e Filati Pettinati S.r.l.) secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle società interessate alla fusione tutte riferite alla data del 30 giugno 1994;

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a. detiene tuttora l'intero capitale sociale di tutte le incorporate FTA - Filatura di Trieste ed Altessano S.p.a., Novara Filati S.p.a. e Filati Pettinati S.r.l. e con annullamento, quindi, di tutte le azioni e le quote di queste ultime;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate FTA - Filatura di Trieste ed Altessano S.p.a., Novara Filati S.p.a. e Filati Pettinati S.r.l. al bilancio della incorporante Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a. a far data dal giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio delle società incorporate, e quindi a far data dal 1° gennaio 1994 e ciò anche agli effetti dell'art. 123 T.U. 917/86.

Dato atto che:

nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23 del 31 dicembre 1994. L'atto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1994 al n. 208030 reg. soc. per l'incorporata FTA - Filatura di Trieste ed Altessano S.p.a., al n. 217121 reg. soc. per l'incorporata Novara Filati S.p.a., al n. 218440 reg. soc. per l'incorporata Filati Pettinati S.r.l. ed al n. 5811 per l'incorporante Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-133 (A pagamento).

ADDA COOP

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Trezzo sull'Adda, via A. Gramsci n. 12
Tribunale di Milano n. 49871

COOPERATIVA FRA LAVORATORI

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Tavazzano con Villavesco, via Dante n. 26
Tribunale di Lodi n. 160/215 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Michele Marchetti 27 dicembre 1994, n. 48695/6032 rep. notaio Michele Marchetti, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Adda Coop Società Cooperativa a responsabilità limitata) della seconda (Cooperativa Fra Lavoratori Società Cooperativa a responsabilità limitata) in attuazione del progetto di fusione e così:

a) con aumento del capitale sociale della cooperativa incorporante Adda Coop Società Cooperativa a responsabilità limitata per complessive L. 3.265.000 mediante emissione di n. 653 quote da nominali L. 5.000 cadauna di spettanza, dal giorno di efficacia della fusione, dei 378 soci della Cooperativa incorporata in ragione di una nuova quota della Cooperativa incorporante da nominali L. 5.000 ciascuna in sostituzione di ogni quota da nominali L. 5.000 della cooperativa incorporata posseduta e dunque con rapporto di cambio alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

b) con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentative del capitale sociale della società incorporata;

c) con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Dato atto che:

non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società cooperative partecipanti alla fusione;

non è neppure previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci;

La fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 0 del 1° gennaio 1995.

L'atto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Lodi in data 28 dicembre 1994 al n. 160/215 reg. soc. per l'incorporata (Cooperativa Fra Lavoratori Società Cooperativa a responsabilità limitata) e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1994 al n. 49871 reg. soc. per l'incorporante (Adda Coop Società Cooperativa a r.l.).

Il notaio: Michele Marchetti.

M-134 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI MOSCATO - S.r.l.

Cesano Maderno, via Garibaldi, 30

DEVIL - S.r.l.

Cesano Maderno, via Garibaldi, 30

OR.MA. - S.r.l.

Seregno, via Verdi, 194

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione della società «Gestioni Immobiliari Moscato S.r.l.» con sede in Cesano Maderno, via Garibaldi n. 30, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza, registro società commerciali n. 45674, codice fiscale 02100960968, con le società:

«Devil S.r.l.» con sede in Cesano Maderno, via Garibaldi n. 30, capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza, registro società commerciali n. 54732, codice fiscale 04587790157;

«Or.ma. S.r.l.» con sede in Seregno, via Verdi, 194, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza, registro società commerciali n. 33915, codice fiscale n. 08343580158.

In relazione alla effettuanda fusione tra le società sopracitate, gli amministratori di dette società, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile, hanno redatto il seguente progetto di fusione.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione delle società «Devil S.r.l.» e «Or.ma. S.r.l.» nella «Gestioni Immobiliari Moscato S.r.l.».

2. Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della «Devil S.r.l.», nonché possiederà alla data delle delibere di fusione l'intero capitale sociale della «Or.ma. S.r.l.», la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale sociale della incorporante, e quindi senza concambio o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote del capitale sociale delle società «Devil S.r.l.» e «Or.ma. S.r.l.».

3. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro della Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza:

a) per quanto concerne la «Gestioni Immobiliari Moscato S.r.l.» in data 29 dicembre 1994 al n. 45634 d'ordine;

b) per quanto concerne la «Devil S.r.l.» in data 10 gennaio 1995 al n. 416 d'ordine;

c) per quanto concerne la «Or.ma. S.r.l.» in data 10 gennaio 1995 al n. 415 d'ordine.

Cesano Maderno, 11 gennaio 1995

M-135 (A pagamento).

ELICA - S.r.l.

Sede in Desio, via Rossini n. 125

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Monza n. 24602

Codice fiscale n. 06877660156

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Ellica S.r.l., con sede in Desio, via Rossini n. 125, nella società Somon S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 22 dicembre 1994 al n. 45087.

L'amministratore unico: Antonia Luisa Montrasio.

M-136 (A pagamento).

SOMON - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Monza n. 20062

Codice fiscale n. 04945550152

Estratto progetto di fusione

Fusione per incorporazione della società Ellica S.r.l., con sede in Desio, via Rossini n. 125, nella società Somon S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio né aumento di capitale sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1994 della incorporante e della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari trattamenti a favore di soci o titolari di diritti diversi dalle quote.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Monza il 22 dicembre 1994 al n. 45088.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Emilio Montrasio.

M-137 (A pagamento).

HOTEL BISANZIO - S.r.l.

Sede in Venezia, Castello 3651

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 26182/31604

Estratto delibera di fusione

L'assemblea del 29 settembre 1994 di cui al verbale notaio Francesco Maragliano di Milano rep. n. 64403/7496, iscritta al Tribunale di Venezia il 22 novembre 1994 al n. 20122 ha deliberato la fusione con la società Ambrosian Last S.r.l., con sede in Milano, via Giovanni Mayr, 10, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 268506/6952/6.

Il rapporto di cambio è stato determinato in 87.993 quote da L. 1.000 da assegnare ai soci dell'incorporanda in proporzione alle quote possedute.

Le quote assegnate partecipano agli utili dal 1° gennaio 1994.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste alcun trattamento di favore riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Maragliano, notaio.

M-139 (A pagamento).

C.S.L. INDUSTRIALE COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO LAMIERA - S.r.l.

Sede in La Loggia, via Finale Ligure n. 7

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2794/81

COANAUTO 2 - S.r.l.

Sede in La Loggia, via Finale Ligure n. 7

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 151/94

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)*

Le società «C.S.L. Industriale Costruzione Stampi e Stampaggio Lamiera - S.r.l.» e «Conauto 2 - S.r.l.», con atto ricevuto in data 14 dicembre 1994 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 23 dicembre 1994 al n. 33257, depositato per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1994, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Conauto 2 - S.r.l.» nella «C.S.L. Industriale Costruzione Stampi e Stampaggio Lamiera - S.r.l.».

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 100.000.000 dell'incorporata «Conauto 2 - S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporata «Conauto 2 - S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-48 (A pagamento).

AMBROSIAN LAST - S.r.l.

Sede in Milano, via Giovanni Mayr n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 268506/6952/6

Estratto delibera di fusione

L'assemblea del 29 settembre 1994 di cui al verbale notaio Francesco Maragliano di Milano rep. n. 64402/7495, iscritta al Tribunale di Milano il 27 dicembre 1994 al n. 186366 ha deliberato la fusione con la società Hotel Bisanzio S.r.l., con sede in Venezia, Castello 3651, iscritta al Tribunale di Venezia ai numeri 26182/31604.

Il rapporto di cambio è stato determinato in 87.993 quote da L. 1.000 da assegnare ai soci dell'incorporanda in proporzione alle quote possedute.

Le quote assegnate partecipano agli utili dal 1° gennaio 1994.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non sussiste alcun trattamento di favore riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesco Maragliano, notaio.

M-138 (A pagamento).

VIPER - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, via Donatello n. 15

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2248/87

SAMP TORINO - S.r.l.

Sede in Borgaro Torinese, via Donatello n. 17

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3623/60

*Estratto di atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)*

Le società «Viper - S.p.a.» e «Samp Torino - S.r.l.», con atto ricevuto in data 14 dicembre 1994 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, ivi registrato il 21 dicembre 1994 al n. 32898, depositato per entrambe le società, presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1994, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Samp Torino - S.r.l.» nella «Viper - S.p.a.».

Non è stata attuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata «Samp Torino - S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporata «Samp Torino - S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-49 (A pagamento).

FILEA - S.p.a.

Sede sociale in Pamparato (CN), via Cantone n. 83/B

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1127 di società

Codice fiscale e partita IVA n. 00476750047

RENCO - S.p.a.

Sede sociale in Mondovì (CN), Strada del Brich, 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1328 di società

Codice fiscale e partita IVA n. 00596300046

*Estratto dell'atto di scissione
(ex art. 2504, quarto comma C.C.)*

Atto di scissione rogito notaio Parisi di Ceva del 19 dicembre 1994, rep. n. 69.735, fasc. n. 5.754, registrato a Mondovì il 29 dicembre 1994 al n. 2.535 atti pubblici, iscritto presso il registro delle imprese (Tribunale di Mondovì):

in data 23 dicembre 1994, al n. 2.638 registro d'ordine per la Filea S.p.a.;

in data 30 dicembre 1994, al n. 2.700 registro d'ordine per la Renco S.p.a.;

In attuazione delle rispettive deliberazioni assembleari del 23 agosto 1994 la Filea S.p.a. scinde il suo ramo aziendale, specializzato nella locazione finanziaria e lo trasferisce alla beneficiaria Renco S.p.a. sulla base delle attività e delle passività e dei valori contabili emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 aprile 1994.

Per effetto della scissione la beneficiaria Renco S.p.a. subentra alla Filea S.p.a. in ogni rapporto attivo e passivo ed in ogni ragione ed azione inerenti al ramo aziendale ricevuto.

1. Società partecipanti all'operazione di scissione:

a) Società scissa: Filea S.p.a., con sede legale in Pamparato (CN), via Cantone n. 83/B, capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00476750047, iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1127 società;

b) Società beneficiaria: Renco S.p.a., con sede in Mondovì (CN), Strada del Brich n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 00596300046, iscritta presso il Tribunale di Mondovì al n. 1328 di società;

3.4.5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni Renco e loro godimento.

In conseguenza dell'operazione di scissione:

il capitale sociale della Filea S.p.a. non subisce alcuna riduzione, in quanto la differenza tra il valore contabile delle attività e delle passività costituenti il ramo aziendale da trasferire alla Renco S.p.a. viene compensata con una corrispondente diminuzione di riserve disponibili;

il capitale sociale della beneficiaria Renco S.p.a. viene, viceversa, aumentato da L. 2.000.000.000 a L. 4.530.000.000, mediante l'emissione di n. 2.530.000 nuove azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna. L'intero aumento è riservato ed assegnato agli azionisti della Filea S.p.a. (escluse le azioni proprie detenute da quest'ultima) nella proporzione di: n. 1 azione ordinaria Renco per ogni gruppo di n. 2 azioni ordinarie della Filea, da nominali L. 1.000, possedute; n. 1 azione ordinaria Renco per ogni gruppo di n. 2 azioni privilegiate Filea, da nominale L. 1.000, possedute.

Non sono previsti conguagli in denaro;

le azioni Renco di nuova emissione partecipano agli utili della Renco stessa a decorrere dalla data in cui si producono gli effetti della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale si producono gli effetti giuridici della scissione e dalla quale le operazioni relative al ramo aziendale trasferito sono imputabili al bilancio della società beneficiaria.

Gli effetti giuridici della scissione decorrono dal 1° gennaio 1995.

Dalla medesima data decorrono gli effetti contabili e fiscali dell'operazione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni:

a) azioni privilegiate Filea: dall'operazione di scissione non scaturisce alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, neppure a favore delle azioni privilegiate della Filea S.p.a., le quali, pertanto, continuano a fruire delle regole statutarie predisposte all'atto della loro istituzione.

b) obbligazioni convertibili Filea: viceversa, al fine di assicurare ai possessori delle obbligazioni convertibili Filea diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della scissione, il rapporto di conversione, previsto dall'art. 6 del regolamento del prestito, viene modificato, per effetto della scissione stessa, in ragione di n. 399 azioni ordinarie Filea da nominali L. 1.000 e di n. 399 azioni privilegiate Filea da nominali L. 1.000 contro ogni gruppo di n. 1.000 obbligazioni convertibili da nominali L. 1.000.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: La scissione non produce vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione.

9. Modalità di esecuzione della scissione. Elementi attivi e passivi costituenti il ramo aziendale da trasferire: la scissione viene eseguita mediante il trasferimento, a valori contabili, dalla Filea S.p.a. alla Renco S.p.a. del ramo aziendale specializzato nell'attività di locazione finanziaria.

Come risulta in modo analitico dal dettaglio predisposto in base alla situazione patrimoniale riferita alla data del 30 aprile 1994, costituiscono questo ramo aziendale le seguenti attività e passività:

ATTIVITÀ

Crediti verso enti creditizi	853.685.873
Crediti verso enti finanziari	489.084.692
Crediti verso la clientela	35.076.175.827
Immobilizzazioni immateriali	44.346.813
Immobilizzazioni materiali	283.146.508.241
Beni in attesa di locazione	1.349.002.450
Beni in locazione	281.362.312.291
Beni ad uso proprio	435.193.500
Altre attività	6.188.300.407
Fornitori conto anticipi	1.414.285.351
Crediti verso erario	4.515.709
Crediti verso diversi	4.769.499.347
Ratei e risconti attivi	6.731.078.897
Risconti attivi	6.731.078.897
Totale attività	332.529.180.750

PASSIVITÀ

Debiti verso enti creditizi	263.806.091.719
a vista	148.107.212.777
a termine o con preavviso	115.698.878.942
Debiti verso enti finanziari	6.784.795
Debiti verso clienti	47.763.475.244
Altre passività	14.748.671.106
Fornitori	13.089.839.800
Debiti diversi	1.658.831.306
Ratei e risconti passivi	1.365.038.208
Ratei passivi	1.316.492.890
Risconti passivi	48.545.318
Trattamento di fine rapporto	1.240.714.736
Lavoro subordinato	498.384.942
Fondo rischi ed oneri	498.384.942
Fondo imp. differite quota parte	418.358.311
Altri fondi	80.026.631
Totale passività	329.429.160.750
Differenza netta contabile	3.100.020.000

Alla data in cui si producono gli effetti della scissione formano oggetto del ramo aziendale, che viene trasferito alla beneficiaria Renco S.p.a., le medesime attività e passività, sia pure con le variazioni contabili derivanti dalla gestione, e quelle altre che nel frattempo fossero sorte, purché inerenti al ramo aziendale stesso.

Le eventuali sopravvenienze, che si dovessero manifestare a partite da quella data, rimarranno a beneficio od a carico del ramo aziendale trasferito, se ad esso pertinenti.

Il progetto di scissione è stato pubblicato per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 luglio 1994, foglio delle inserzioni n. 163, avviso n. T-1715.

La deliberazione assembleare di scissione è stata pubblicata, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 settembre 1994, foglio delle inserzioni n. 222, avviso n. T-2025.

Mondovì, 2 gennaio 1995

p. Filea S.p.a.
Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Caramelli

p. Renco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Caramelli

T-51 (A pagamento).

FILEA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Mondovì (CN), Strada del Brich, 6
 Registro società Tribunale di Mondovì n. 1328
 Registro ditte C.C.I.A.A. di Cuneo n. 111543
 Codice fiscale e partita IVA n. 00596300046

Alla Cancelleria del Tribunale Civile e Penale di Mondovì

Attestazione ai sensi dell'art. 2444 Codice civile

Il sottoscritto dott. Mario Caramelli, nato a Mondovì (CN), il 27 gennaio 1937 e residente in Pamparato (CN), via Riviera n. 198, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Filea Leasing S.p.a., con sede legale in Mondovì (CN), Strada del Brich n. 6, iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 1328 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00596300046 attesta che in data 1° gennaio 1995 si è perfezionata la delibera di scissione di cui all'assemblea straordinaria del 23 agosto 1994 e che pertanto ha avuto esecuzione il previsto aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 4.530.000.000 (quattromiliardicinquecentotrentamiliioni) mediante l'emissione di n. 2.530.000 (duemilionicinquecentotrentamila) azioni ordinarie dal valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

Mondovì, 2 gennaio 1995

Mario Caramelli.

T-52 (A pagamento).

R.A.M.E. - S.r.l.
 (ora "GAGLIARDI & C. - S.r.l.")

P.F. GAGLIARDI S.r.l.
 (Società Unipersonale)

RAMEK - S.r.l.
 (Società Unipersonale)

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione contenente le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione:

R.A.M.E. - S.r.l. (incorporante, ora Gagliardi & C. S.r.l., corrente in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1938/88 registro società e fascicolo, codice fiscale 05504900019;

Pierfrancesco Gagliardi - S.r.l. società unipersonale (incorporata), corrente in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 851/89 registro società e fascicolo, codice fiscale 05629740019;

Ramex - S.r.l. società unipersonale (incorporata), corrente in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 450/91 registro società e fascicolo, codice fiscale 06216140019;

3. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in danaro: La fattispecie della fusione per incorporazione non prevede, né consente, alcun rapporto di cambio o conguaglio in danaro (art. 2504-*quinques* del Codice civile).

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: Per quanto già esposto al precedente punto, non vi sarà alcuna assegnazione delle quote della Società incorporante (art. 2504-*quinques* del Codice civile).

5. Data di partecipazione delle quote agli utili: Elemento non richiedibile trattandosi di fusione per incorporazione (art. 2504-*quinques* del Codice civile).

6. Data di effetto della fusione: La fusione per incorporazione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Si comunica infine, ai sensi del quarto comma dell'art 2504 del Codice civile, che l'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione presso il registro delle imprese di Torino, è avvenuta in data 22 dicembre 1994.

L'amministratore unico delle tre suddette società:
 Fabrizio Cogo

T-54 (A pagamento).

LOGOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Moncalieri (Torino), corso Savona, 95
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Tribunale di Torino n. 1137/76 reg. soc.

IMMOBILIARE CITA - S.r.l.

Sede in Moncalieri (Torino), corso Savona, 95
 Capitale sociale L. 25.000.000
 Tribunale di Torino n. 468/69 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

L'atto di fusione in data 19 dicembre 1994 a rogito notaio Angiolina Rostagno, è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino il 22 dicembre 1994, rispettivamente al n. 79906 reg. ord. per la incorporante Logosystem S.p.a. e al n. 79903 per la incorporata Cita S.r.l.

La società incorporante deteneva le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, che sono state annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a specifiche categorie di soci; né è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Logosystem - S.p.a.
 L'amministratore delegato: Renzo Gambaletta

p. Immobiliare Cita - S.r.l.
 L'amministratore unico: Renzo Gambaletta

T-55 (A pagamento).

NOVASIDER - S.p.a.**MONT FRETY S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 - 4° comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante Novasider S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto, 84;

1.2 società incorporata Mont Frety S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto, 84.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, del primo comma dell'art. 2501 non si forniscono in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata Mont Frety S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante Novasider S.p.a. a decorrere dal 1° luglio 1994.

4. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso le cancellerie società commerciali di:

6.1. Torino in data 21 dicembre 1994 al numero 79784 R.O. per Novasider S.p.a.;

6.2. Torino in data 21 dicembre 1994 al numero 79777 R.O. per Mont Frety S.r.l.

p. Novasider - S.p.a.
L'amministratore unico: Gian Pietro Cerrina

p. Mont Frety - S.p.a.
L'amministratore unico: Gian Pietro Cerrina

T-57 (A pagamento).

SCARPE & SCARPE - S.p.a.**IMMOBILIARE G.G.S. - S.r.l.****IMMOBILIARE SAN GIORGIO - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione in data 22 novembre 1994 delle società Scarpe & Scarpe S.p.a., Immobiliare G.G.S. S.r.l. e Immobiliare San Giorgio S.r.l. (Estratto ex art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante Scarpe & Scarpe S.p.a., con sede in Torino, via Po, 1;

1.2 società incorporanda Immobiliare G.G.S. S.r.l., con sede in Torino, via Po, 1;

1.3 società incorporanda Immobiliare San Giorgio S.r.l., con sede in Torino, via Borgosesia, 81.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le indicazioni richieste ai nn. 3, 4, 5, del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile sono prive di contenuto in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni delle società incorporande Immobiliare G.G.S. S.r.l. e Immobiliare San Giorgio S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Scarpe & Scarpe S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata per l'iscrizione presso le Cancellerie società commerciali di Torino in data 29 dicembre 1994 al numero: 81861 R.O.

Le delibere di fusione delle società incorporande sono state depositate per l'iscrizione presso la Cancelleria società commerciali di Torino in data 29 dicembre 1994 rispettivamente al numero: 81852 R.O. per la Immobiliare G.G.S. S.r.l.; 81836 R.O. per la Immobiliare San Giorgio S.r.l.

p. Scarpe & Scarpe - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sante Pettenuzzo

p. Immobiliare G.G.S. - S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Pettenuzzo

p. Immobiliare San Giorgio - S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Pettenuzzo

T-58 (A pagamento).

COSTRUZIONI GALLO - S.r.l.**GALLO COSTRUZIONI TORINO - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 - 4° comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante Costruzioni Gallo S.r.l., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 14;

1.2 società incorporata Gallo Costruzioni Torino S.r.l., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 14.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le indicazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, del primo comma dell'art. 2501 non si applicano in quanto la società incorporante possiede tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e pertanto non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata Gallo Costruzioni Torino S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante Costruzioni Gallo S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso le Cancellerie società commerciali di Torino in data 30 dicembre 1994 al numero R.O. 82678.

p. Costruzioni Gallo - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Gallo

T-59 (A pagamento).

SARAUTO - S.r.l.

Rosta (Torino), corso Moncenisio, 79

SARAUTO DIESEL - S.r.l.

Rosta (Torino), corso Moncenisio, 79

Con atto notaio Quirico del 21 dicembre 1994 rep. 40755, iscritto alla cancelleria del Tribunale di Torino il 28 dicembre 1994 ai nn. 81193 e 81183, è stato stipulato l'atto di fusione nella società Sarauto S.r.l. con sede in Rosta (Torino), corso Moncenisio, 79, capitale sociale L. 106.500.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3607/83, della società Sarauto Diesel S.r.l. con sede in Rosta (Torino), corso Moncenisio, 79, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4286/82.

Il rapporto di cambio venne fissato in 1 quota Sarauto S.r.l., con godimento regolare, per ogni 6 quote Sarauto Diesel S.r.l.

Le operazioni effettuate dall'incorporata dal 1° gennaio 1994, saranno incluse nel bilancio 1994 dell'incorporante.

Nessun vantaggio è previsto per soci e amministratori.

Il presidente: Roberto Sabbione.

T-66 (A pagamento).

REMMERT LABEL - S.p.a.

Sede in S. Maurizio Canavese (TO), via A. Remmert, 20

Capitale sociale L. 1.536.000.000

Tribunale di Torino n. 3874/80 reg. soc.

NUOVA MANIFATTURA BONESCHI - S.r.l.

Sede in Caselle Torinese (TO), via Filatoio, 51

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Torino n. 260/79 reg. soc.

Estratto di atto di fusione

L'atto di fusione in data 30 novembre 1994, a rogito notaio Placido Astore, è stato iscritto nel registro delle imprese (Tribunale di Torino) il 14 dicembre 1994, rispettivamente al n. 78417 reg. ord. per la incorporante Remmert Label S.p.a. e al n. 78411 per la incorporata Nuova Manifattura Boneschi S.r.l.

La società incorporante deteneva le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, che sono state annullate in sede di fusione, per cui non si rendono applicabili i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis C.C.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Nessun particolare trattamento è stato riservato a specifiche categorie di soci; né è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Remmert Label - S.p.a.

L'amministratore delegato: Filiberto Martinetto

Nuova Manifattura Boneschi - S.r.l.

L'amministratore unico: Filiberto Martinetto

T-69 (A pagamento).

F.LLI ELIA - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Traiano n. 128

B.F. - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede legale in Torino, corso Traiano n. 128

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)*

Società incorporante: F.lli Elia - S.r.l., con sede legale in Torino, corso Traiano n. 128, capitale sociale L. 1.404.000.000 (unmiliardoquattrocentoquattromilioni) interamente versato, codice fiscale 00808060156, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 139/84;

Società incorporata: B.F. - S.r.l., società unipersonale, con sede legale in Torino, corso Traiano n. 128, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, codice fiscale 00468510011, iscritta nel registro società del Tribunale di Torino al n. 227/67.

Con atto a rogito notaio Pier Carlo Caligaris di Torino in data 15 dicembre 1994, è stata attuata la fusione della società B.F. S.r.l. nella società F.lli Elia - S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria società del Tribunale di Torino in data 29 dicembre 1994 rispettivamente al n. 81529 del registro d'ordine per la B.F. S.r.l. e al n. 81540 del registro d'ordine per la F.lli Elia - S.r.l.

Stante l'integrale possesso del capitale della società incorporata da parte della società incorporante, non vi è concambio di quote.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della F.lli Elia - S.r.l., quale società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci; non sono contemplati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 12 gennaio 1995

Dott. Pier Carlo Caligaris, notaio.

T-70 (A pagamento).

TECNOMA - S.r.l.**O.M.A. - OFFICINE MECCANICHE ALMESE - S.r.l.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, Codice civile) dell'atto di fusione in data 12 dicembre 1994, repertorio 20771/8500, registrato a Torino il 21 dicembre 1994 al n. 32775).

1. Società partecipanti alla fusione:

Tecnoma S.r.l. con sede in Pianezza, via Grange n. 43/1, capitale sociale L. 120.000.000, iscritta alla Cancelleria società del Tribunale civile e penale di Torino al n. 3690/89 di società e fascicolo alla C.C.I.A.A. n. 737192, codice fiscale 03065170015 (società incorporante);

O.M.A. - Officine Meccaniche Almesè S.r.l. con sede in Pianezza, via Grange n. 43/1, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta alla Cancelleria società del Tribunale civile e penale di Torino al n. 268/93 di società e fascicolo, alla C.C.I.A.A. n. 493719, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01465880019 (società incorporata).

2. Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante, Tecnoma S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della incorporata O.M.A. S.r.l.

3. Il godimento degli utili della società incorporante decorrerà dal 1° gennaio 1994.

4. Agli effetti fiscali e contabili le operazioni della incorporata O.M.A. S.r.l., verranno imputate al bilancio della incorporante a far data 1° gennaio 1994.

5. Non vi sono particolari categorie di soci a cui riservare trattamenti differenziali.

6. Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione non avranno particolari vantaggi a seguito della medesima.

7. Cessano di pieno diritto tutte le cariche conferite dalla società incorporata e tutte le eventuali procure rilasciate in nome della medesima.

Detto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Torino ufficio società il 27 dicembre 1994 registro d'ordine n. 80805 e registro d'ordine n. 80809.

Torino, 16 gennaio 1995

Notaio, Bruno Tessitore.

T-74 (A pagamento).

METRA SISTEMI - S.r.l.

ALMER TRAPANI - S.r.l.

Estratto atto di fusione per incorporazione della società Almer Trapani S.r.l. nella società Metra Sistemi S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Con atto del notaio Calini dott. Giovanni Battista rep. 27224, racc. 5122, in data 30 novembre 1994, la Metra Sistemi S.r.l. ha incorporato la Almer Trapani S.r.l., a seguito della delibera di fusione del 14 gennaio 1994.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società a responsabilità limitata Metra Sistemi S.r.l. con sede in Rodengo Saiano (BS), via Moie n. 1, società incorporante;

Società a responsabilità limitata Almer Trapani S.r.l. con sede in Trapani, frazione Guarrato, via Marsala ss 115 km 9,875, società incorporata.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata e per tanto non trovano applicazione i disposti di cui ai punti 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Data di decorrenza della imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante: l'efficacia della fusione, ai fini fiscali, decorrerà dal 1° gennaio 1994.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci.

6. Vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Brescia e presso il Tribunale di Trapani.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bruno Bertoli

C-883 (A pagamento).

INTESA IMMOBILIARE - S.r.l.

SO.C.A.T.

Società Costruzioni Aerotecniche e Termiche - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione del 25 novembre 1994 n. 50329 di rep. dott. F. Bossoni notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella Intesa Immobiliare S.r.l. sede Brescia, della SO.C.A.T. - Società Costruzioni Aerotecniche e Termiche S.r.l. sede in Isso (BG).

a) Società incorporante: Intesa Immobiliare S.r.l. sede Brescia, via Tosio n. 28, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 47759 registro società, codice fiscale 03158680177;

b) Società incorporata: SO.C.A.T. - Società Costruzioni Aerotecniche e Termiche S.r.l., sede in Isso (BG), strada Padana Superiore, capitale L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 9616 registro società, codice fiscale 83001150164.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda SO.C.A.T. - Società Costruzioni Aerotecniche e Termiche S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Intesa Immobiliare S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Bergamo per la società incorporanda il 15 dicembre 1994 n. 42661 registro d'ordine e al n. 9616 registro società e presso il Tribunale di Brescia per la società incorporante il 22 dicembre 1994 al n. 48405 registro d'ordine e n. 47759 registro società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Festa Angelo

C-885 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale di Bari al n. 32328

Codice fiscale n. 04660320724

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Si rende noto che con atto di fusione a rogito del notaio Giovanni Tatarano di Bari in data 14 dicembre 1994, rep. n. 18175/6221 iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Potenza in data 22 dicembre 1994,

iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Catanzaro in data 27 dicembre 1994 e da ultimo iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Bari il 30 dicembre 1994 al n. 26899 registro d'ordine le seguenti società:

Mediocredito della Basilicata S.p.a., con sede sociale in Potenza, via Sanremo n. 76, capitale sociale L. 45.389.000.000 interamente versato, iscritta registro società Tribunale di Potenza n. 5703;

Mediocredito della Calabria S.p.a., con sede sociale in Catanzaro, corso Mazzini n. 181, capitale sociale L. 20.028.000.000 interamente versato, iscritta registro società Tribunale di Catanzaro n. 6629;

Mediocredito della Puglia S.p.a., con sede sociale in Bari, via Niceforo n. 3, capitale sociale L. 84.440.000.000 interamente versato, iscritta registro società Tribunale di Bari n. 29315;

si sono fuse mediante costituzione del Mediocredito del Sud S.p.a., in breve Mediosud S.p.a. con sede legale ed amministrativa in Bari, via Niceforo n. 3.

La fusione ha effetto da quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, vale a dire dal 30 dicembre 1994.

Il rapporto di cambio delle azioni, valutato in base alle singole situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, è stato fissato come segue:

Mediocredito della Basilicata S.p.a.: 1 a 1318,13876;

Mediocredito della Calabria S.p.a.: 1 a 0,50607;

Mediocredito della Puglia S.p.a.: 1 a 9,47838.

Nel senso che per ogni azione del Mediocredito della Basilicata spetteranno n. 1318,13876 azioni del Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Calabria spetteranno n. 0,50607 azioni del Mediocredito del Sud S.p.a.; per ogni azione del Mediocredito della Puglia S.p.a. spetteranno n. 9,47838 azioni del Mediocredito del Sud S.p.a.

L'eventuale conguaglio in denaro verrà corrisposto, nel rispetto delle prescrizioni di legge, avendo riguardo ad un valore unitario delle azioni del Mediocredito del Sud S.p.a. di L. 1.283,353 desunto dal patrimonio del medesimo risultante dalla aggregazione delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 delle singole società partecipanti alla fusione prese a base per la determinazione del rapporto di cambio.

Per quanto riguarda le modalità di assegnazione delle azioni della nuova Banca, le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno novanta giorni dopo tale data. Gli azionisti delle società fuse dovranno consegnare le azioni delle medesime e contestualmente sottoscrivere apposita domanda di cui verrà rilasciata copia. Le nuove azioni potranno essere ritirate presso gli sportelli della nuova Società.

La data di decorrenza della partecipazione agli utili sarà quella al 1° gennaio 1994.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della nuova Società sarà quella del 1° gennaio 1994.

Non sussistendo particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, non è riservato ad essi alcun particolare trattamento.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Angelo Caloia

C-902 (A pagamento).

ITALJOLLY - S.p.a.

Compagnia Italiana del Jolly Hotels

Sede legale in Valdagno (VI), via Bellini n. 6

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 2734

Codice fiscale n. 00169650249

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

Italjolly - Compagnia Italiana dei Jolly Hotels S.p.a., con sede legale in Valdagno (Vicenza), via Bellini n. 6, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, incorporante;

Jolly Hotel Cavalieri S.r.l., con sede legale in Valdagno (Vicenza), via Bellini n. 6, capitale sociale L. 14.560.000.000 interamente versato, incorporanda.

La incorporazione avverrà contro l'annullamento dell'unica quota rappresentativa dell'intero capitale sociale della Jolly Hotel Cavalieri S.r.l. già posseduta dalla Jolly Hotels S.p.a. e, pertanto, non si darà luogo ad emissione di nuove azioni da parte della Jolly Hotels S.p.a., né si rende necessario procedere alla valutazione del rapporto di cambio ed alla determinazione dei criteri di assegnazione.

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 31 dicembre 1994. Gli effetti giuridici e reali della fusione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione delle formalità previste dall'art. 2504 del Codice civile; agli effetti economici, contabili e fiscali decorreranno, invece, dal primo gennaio dell'anno nel corso del quale è intervenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

La forma giuridica della incorporanda determina l'assenza di particolari categorie di soci e di titoli diversi dalle quote, e conseguentemente non vi sono trattamenti particolari al riguardo, né sussistono o sono presi in esame benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società in questione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Vicenza in data 23 dicembre 1994 ai numeri 26633 e 26634 d'ordine.

Valdagno, 11 gennaio 1995

Jolly Hotels S.p.a.

Il presidente: Vittorio Zanuso

C-903 (A pagamento).

INFISSI SUD - S.r.l.

BIFULCO VINCENZO & C. - S.a.s.

Estratto atto di fusione per incorporazione

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Canio Restaino in data 21 dicembre 1994 rep. n. 85229 racc. n. 18198, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli:

il 30 dicembre 1994 al n. 44608-1687/78 per la Bifulco Vincenzo & C. S.a.s.;

il 30 dicembre 1994 al n. 44609-1276/84 per la Infissi Sud S.r.l.

Le società:

Infissi Sud S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 1276/84, con sede legale in Pozzuoli, via Campana n. 233, con capitale sociale di L. 99.000.000, codice fiscale 04356990632;

Bifulco Vincenzo & C. S.a.s., iscritta al registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 1687/78, con sede in Pozzuoli, via Campana n. 233, codice fiscale 80100770637,

in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee in data 8 settembre 1994, si sono fuse mediante incorporazione nella prima della seconda, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993.

La società incorporante ha assunto la denominazione sociale Bifulco Infissi Sud S.r.l.

Lo statuto che la società incorporante adotta per effetto della fusione, facente parte integrante del progetto di fusione, è allegato all'atto di fusione sotto la lettera A).

Il capitale della società incorporata è stato annullato senza sostituzione, in quanto i soci della incorporata sono gli stessi della incorporante con uguale partecipazione.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis.

Napoli, 2 gennaio 1995

Il notaio, Canio Restaino.

C-927 (A pagamento).

GIUSEPPE FELTRINELLI & C. - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione parziale redatto dal notaio Canio Restaino in data 28 dicembre 1994, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 30 dicembre 1994 ai numeri 44578-35-bis/40 e 44579-5027/94.

La società Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a., iscritta nel registro società del Tribunale di Napoli al numero 35-bis/1940, con sede in Napoli, via S. Brigida n. 79, capitale sociale di L. 9.778.314.000 interamente versato, codice fiscale 00272440637.

Premesso che l'assemblea straordinaria della Giuseppe Feltrinelli & C. S.p.a., tenutasi in data 20 settembre 1994, ha deliberato, sulla base della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1994, la scissione parziale della società stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, costituita dal ramo d'azienda legnami, ad una società di nuova costituzione denominata Giuseppe Feltrinelli & C. - S.r.l.;

in primo luogo in esecuzione di tale deliberazione ha costituito per scissione da se stessa, la società a responsabilità limitata denominata: Giuseppe Feltrinelli & C. - S.r.l.

La società ha:

sede in Napoli, via S. Brigida n. 79;

durata al 31 dicembre 2050;

capitale di L. 698.451.000, suddiviso in quote ai sensi dell'art. 2474 Codice civile.

La società ha per oggetto l'industria, la lavorazione ed il commercio del legno, suoi derivati e prodotti affini.

Le attività strumentali sono indicate nel secondo comma dell'art. 4 dello statuto.

La società scissa ha trasferito alla società costituita il ramo d'azienda industriale e commerciale legnami, rappresentato da un patrimonio netto contabile al 30 giugno 1994 pari a L. 700.000.000 e costituito dagli elementi meglio descritti nell'atto di scissione.

Detti beni sono stati trasferiti al valore di carico pari a L. 700.000.000. Di tale complessivo importo, che rappresenta il patrimonio netto della società costituita:

L. 698.451.000 costituiscono il capitale sociale;

L. 1.549.000 costituiscono riserva disponibile denominata «riserva straordinaria».

Il capitale di L. 698.451.000 è stato assegnato a tutti gli azionisti della società scissa in ragione di 1.000 lire di quota della società costituita per ogni azione da L. 14.000 posseduta nella società scissa. Stante il fatto che il valore nominale delle azioni della società scissa è stato stabilito in L. 1.000, ciascuna azione del valore nominale attuale di L. 14.000 è stata costituita da 1.000 lire di quota della società beneficiaria e da numero tredici azioni da L. 1.000 della società scissa.

Le quote hanno godimento a partire dalla data dell'atto di scissione.

Per il primo triennio è nominato un Consiglio di amministrazione di cinque membri, in persona dei signori:

dott. Giovanni Fiore, presidente del Consiglio di amministrazione;

Mariateresa Fiore, vice presidente;

Giancarlo Malacarne, amministratore delegato;

Riccardo Fiore, consigliere;

Giorgio Maria Lembo, consigliere.

Il Collegio sindacale per il primo triennio è stato nominato in persona dei signori:

dott. Giancarlo Ducceschi, presidente del Collegio sindacale;

dott. Massimo Esposito, sindaco effettivo;

dott. Pietro Chirico, sindaco effettivo;

rag. Luciano Esposito, sindaco supplente;

rag. Raffaele Marcello, sindaco supplente.

Il primo esercizio sociale si chiude il 31 dicembre 1994.

Gli effetti della scissione ai fini dell'art. 2501-bis Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies, decorrono dal 1° luglio 1994.

Non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

In secondo luogo la società scissa, per effetto della scissione:

ha assunto la nuova denominazione sociale «Progetto Immobiliare S.p.a.»;

ha adottato lo Statuto sociale, allegato all'atto di scissione sotto la lettera B), già facente parte integrante del progetto di scissione e nel quale, rispetto al testo originario, risultano modificati, oltre alla denominazione, l'oggetto sociale ed il capitale che si è attestato a L. 9.079.863.000, suddiviso in azioni da L. 1.000.

Napoli, 2 gennaio 1995

Il notaio, Canio Restaino.

C-928 (A pagamento).

INDES - S.r.l.**SAGIM - S.r.l.***Estratto atto di fusione per incorporazione*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Canio Restaino in data 19 dicembre 1994 rep. r. 85212 racc. n. 18191, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli:

il 30 dicembre 1994 al n. 44610-344/68 per la Sagim S.r.l.;
il 30 dicembre 1994 al n. 44611-417/77 per la Indes S.r.l.

Le società:

Indes S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 417/77, con sede in Napoli, via Consalvo n. 120/A, con capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale 01321430637;

Sagim S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Napoli al n. 344/68, con sede in Napoli, via Consalvo n. 120/A, con capitale sociale di L. 99.000.000, codice fiscale 00283390631,

in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 12 settembre 1994, si sono fuse mediante incorporazione nella prima della seconda, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993.

Lo statuto che la società incorporante adotta per effetto della fusione, facente parte integrante del progetto di fusione, è allegato all'atto di fusione sotto la lettera A).

Il capitale della società incorporata è stato annullato senza sostituzione, in quanto posseduto dalla incorporante.

La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata.

Gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni delle società fuse sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 ed 8 dell'art. 2501-bis.

Napoli, 2 gennaio 1995

Il notaio, Canio Restaino.

C-929 (A pagamento).

INFORMATICA CONSOCIATA DATI - S.r.l.

in forma abbreviata **INC DATA - S.r.l.**

Sede legale in Saronno (Varese), viale delle Rimembranze n. 62

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio

Sezione società commerciali al n. 25681 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 0217107

Codice fiscale n. 07467810151

Partita I.V.A. n. 02026740122

Estratto di atto di fusione

In data 23 dicembre 1994 ai rogiti notar Francesca Bissatini di Roma rep. 56962/6132 è stato stipulato l'atto di fusione, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio in data 29 dicembre 1994 al n. 25681 reg. soc. e presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo in data 29 dicembre 1994 al n. 41061 reg. soc.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Informatica Consociata Dati - S.r.l. o, anche in forma abbreviata Inc Data - S.r.l., con sede legale in Saronno (Varese), viale delle Rimembranze n. 62;

società incorporanda: Automazione Lombardia - S.r.l., con sede legale in Bergamo, via G. D'Alzano n. 7.

2. La fusione non ha comportato alcuna modificazione al vigente Statuto sociale delle società incorporante.

3. La fusione deliberata non ha comportato aumento del capitale sociale della società incorporante bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già interamente posseduto dalla società incorporante medesima.

4. La fusione è stata attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1993.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. La fusione non ha comportato benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-656 (A pagamento).

ICCREA - S.p.a.*Estratto dell'atto di conferimento*

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Estratto dell'atto di conferimento della ICCREA Società per azioni Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, con sede Roma, via Torino, 146, capitale L. 339.387.000.000 versato, Tribunale di Roma n. 3285/63, che ha conferito nella ICCREA Finance Società per azioni con sede Roma, via Torino, 146, capitale L. 13.000.000.000 versato, Tribunale di Roma n. 7498/94, l'azienda bancaria per un valore di L. 307.000.000.000 con efficacia dal 1° gennaio 1995, per rogito del notaio Paolo Silvestro di Roma in data 22 dicembre 1994 repertorio n. 43197/8108, iscritto al Tribunale di Roma in data 30 dicembre 1994 al n. 7498/94.

Il notaio, Paolo Silvestro.

S-668 (A pagamento).

INDAFIN - S.r.l.

Sede in S. Martino di Lupari (Padova), via Regia n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società n. 28737 Tribunale di Padova

INDA CHOCOLATE - S.r.l.

Sede in S. Martino di Lupari (Padova), via Regia n. 15

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro società n. 38767 Tribunale di Padova

Estratto delibere di fusione in data 2 settembre 1994 iscritte il 2 dicembre 1994 al Tribunale di Padova rispettivamente ai numeri 16403 - 16406 registro d'ordine (ai sensi art. 2502-bis).

1. Società partecipanti alla fusione:

Indafin S.r.l. (incorporante);

Inda Chocolate S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta.

2. Nessuna variazione statutaria in seguito alla fusione.

6. Data di decorrenza delle operazioni: non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio dell'incorporata o, se più prossima, dell'incorporante.

7. Nessun trattamento particolare per i soci.

8. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Indafin - S.r.l.

Il presidente: Cattapan Giuseppe

S-701 (A pagamento).

PROGAS - S.r.l.

ULTRAGAS ITALIANA - S.p.a.

Con atto notaio Laurora di Roma del 15 dicembre 1994 rep. 26795/7777 la Progas società a responsabilità limitata, sede in Modugno (BA) Strada statale 96 km 115+703 capitale L. 39.000.000, reg. soc. n. 908/82 Trib. di Bari, c.f.: 00072450778 si è fusa incorporandosi nella Ultragas Italiana - Società per azioni, sede in Francavilla al Mare, Contrada Pretaro n. 9, capitale L. 30.000.000.000, reg. soc. n. 1970 Trib. di Chieti c.f.: 00627200694.

Le quote della incorporata sono state annullate in quanto interamente possedute dalla incorporante.

Partecipazione agli utili: dal 1° gennaio 1994; effetti economici contabili e fiscali: dal 1° gennaio 1994; trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno; vantaggi proposti a favore di amministratori: nessuno.

L'atto è stato depositato nel Reg. delle Imprese del Tribunale di Bari: il 21 dicembre 1994 al n. 908/82 reg. soc. per la Progas e del Tribunale di Chieti il 28 dicembre 1994 al 1970 reg. soc. per la Ultragas Italiana.

Roma, 17 gennaio 1995

Giacomo Laurora, notaio.

S-704 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova quale dif.re del sig. Pozza Francesco nato a Lusiana il 9 gennaio 1931, con citazione 7 dicembre 1994, conviene avanti il Tribunale di Bassano del Grappa - G.I. dott. Carbone - per l'udienza del 9 maggio 1995 ore 9, gli eredi di Munari Antonio nato a Lusiana il 7 maggio 1878; di Sciersere Adriana nata a Lusiana il 28 marzo 1890, di Sciersere Maddalena Maria nata a Lugo di Vicenza il 24 aprile 1875, al fine di sentir dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario - per intervenuta usucapione - dei beni immobili così catastalmente censiti:

Comune di Lusiana C.T. partita 6492 mapp. 31; NCEU partita 744 fg. 24 mapp. 26-28 loc. Pozza Nuova p. T.St; C.T. partita 6493 fg. 21 mapp. 420, 432; fg. 24 mapp. 39; C.T. partita 6494 fg. 24 mapp. 93; C.T. partita 7028 fg. 21 mapp. 1092 (ex 817/b).

Bassano del Grappa, 7 dicembre 1994

Avv. G. Renzo Villanova.

C-899. (A pagamento).

Atto di citazione

L'avv.to Carlo Marinelli quale procuratore e dom. di Sinigaglia Giuliano nato a Este il 26 marzo 1958 e residente in Cinto Euganeo, via Sassoni 26, con citazione avanti il Tribunale di Padova, all'udienza del 26 ottobre 1995 chiede venga dichiarata la piena proprietà a favore del sig. Sinigaglia Giuliano sui seguenti beni immobili così catastalmente censiti:

Comune di Cinto Euganeo partita 2879 fg. 2 mapp. 54 are 6.35, partita 5139 fg. 2 mapp. 46 are 1.52 F.R., mapp. 51 are 9.51, mapp. 60 are 23.96, mapp. 76 are 9.17 intestati a: Giusti Del Giardino Iusto fu Giovanni, Candeo Maria Angela nata a Verona il 27 novembre 1957, Candeo Paolo nato a Verona il 27 febbraio 1956, Mirafiori Agnese nata a Cinto Euganeo il 17 settembre 1933, Mirafiori Anselmo nato a Cinto Euganeo il 5 febbraio 1949, Mirafiori Evelina nata a Galzignano Terme il 9 agosto 1943, Mirafiori Graziano nato a Galzignano Terme il 6 novembre 1939, Mirafiori Luigina nata a Galzignano Terme il 17 novembre 1946, Mirafiori Renzo nato a Galzignano Terme il 16 marzo 1951, Ongaro Giuditta, Sinigaglia Adele nata a Cinto Euganeo il 31 maggio 1936, Sinigaglia Adele nata a Cinto Euganeo il 21 maggio 1937, Sinigaglia Agnese nata a Cinto Euganeo il 2 aprile 1930, Sinigaglia Annunzio nato a Cinto Euganeo il 19 febbraio 1937, Sinigaglia Antonio nato a Cinto Euganeo il 25 aprile 1934, Sinigaglia Bruna nata a Cinto Euganeo l'8 maggio 1928, Sinigaglia Bruno nato a Cinto Euganeo il 6 ottobre 1946, Sinigaglia Ernesto fu Faustino, Sinigaglia Esterina nata a Cinto Euganeo il 21 ottobre 1925, Sinigaglia Freddolina nata a Cinto Euganeo il 16 gennaio 1921, Sinigaglia Gabriella nata a Cinto Euganeo il 18 ottobre 1942, Sinigaglia Gelindo nato a Cinto Euganeo il 29 marzo 1923, Sinigaglia Graziano nato a Cinto Euganeo il 22 luglio 1939, Sinigaglia Narcisa nata a Cinto Euganeo il 31 gennaio 1935, Sinigaglia Nella nata a Cinto Euganeo il 29 ottobre 1928, Sinigaglia Norma nata a Cinto Euganeo il 6 gennaio 1933, Sinigaglia Olinto nato a Cinto Euganeo il 18 giugno 1927, Sinigaglia Sante fu Faustino, Sinigaglia Santina fu Faustino, Sinigaglia Silvano nato a Cinto Euganeo l'8 agosto 1939, per avvenuta usucapione avendone avuto il possesso continuo, pubblico, pacifico ed ininterrotto, per oltre vent'anni.

Autorizzazione del presidente del Tribunale di Padova in data 29 giugno 1994 per la pubblicazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Avv.to Carlo Marinelli.

C-914 (A pagamento).

Con ord. pres. n. 258/94 la prima sezione del TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. 1308/92 proposto dai sigg. Pujia Giorgio ed altri, rapp. e difesi dall'avv. Ugo Sgueglia con studio in Roma, via O. Lazzarini, 19, contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed altri per l'annullamento del DPCM 4 giugno 1991 che autorizza il MAE ad assumere 46 ausiliari attingendoli dalla graduatoria approvata con DM 4630/87.

Motivi:

1) il DPCM 4 giugno 1991 è illegittimo perché la graduatoria di cui al DM 4630/87 è venuta meno con l'approvazione del successivo DM 5446/88;

2) il DPCM 4 giugno 1991 è illegittimo perché l'art. 2, primo comma, della legge 554/88 non poteva essere applicato nei confronti degli appartenenti alla graduatoria del concorso approvato con DM 4630/87 trattandosi di concorso speciale e non ordinario.

Il citato gravame viene notificato in modo impersonale a tutti coloro che sono stati inseriti nella graduatoria di cui al DM 4630/87 ed al DPCM 4 giugno 1991.

Avv. Ugo Sgueglia.

S-647 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova, con decreto del 29 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 130217104809 di L. 2.295.937 emesso dalla Giorgio Fenati S.a.s. il 23 settembre 1994 all'ordine di Costa Container Lines S.p.a. a valere sul c/c n. 44850720175 della Banca Comit, ag. Piazza Banchi - Genova, autorizzandone il pagamento salvo opposizione nel termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Stefano Pellegrini.

G-19 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto del 12 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 526986984 di L. 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila) dell'Istituto San Paolo di Torino, agenzia n. 247 di Collegno, tratto sul c/c n. 17200, emesso dal dott. Cavarra Giuseppe all'ordine dell'Euromotor S.p.a. senza proposta opposizione di giorni quindici.

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-27 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Avigliana, con decreto in data 23 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 526496734 della banca S. Paolo Avigliana.

Opposizione giorni novanta.

Li, 5 gennaio 1995

Princi Santo.

T-29 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Perugia, visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1.001.802.076.02 e n. 1.001.802.078.04 tratti dal c/c 9979.28 presso la Banca Toscana, agenzia di Perugia, intestato a Marchini Imola e Ottaviani Eracleo.

Perugia, 22 novembre 1994

Avv. Gian Paolo Renzoni.

C-925 (A Pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Roma con decreto n. 072176 del 24 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 526594907 tratto sul c/c n. 70596 della Banca d'America e d'Italia (oggi Deutsche Bank S.p.a.), filiale di Roma - Agenzia Roma G., dall'intestatario Giambartolemi Anna per l'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Roma, 11 gennaio 1995

Anna Giambartolemi.

S-661 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terni in data 27 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare acceso presso la Cariplo di Acquasparta, num. F 0925520698/11 del 19 agosto 1994 di L. 1.000.000 (un milione).

Per opposizione giorni quindici.

Bruno Loreti.

S-665 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 17 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento delle 32 cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Susa in data 10 giugno 1985 ai numeri 2402/197, con scadenze dal 10 luglio 1985 al 10 febbraio 1986 (8 cambiali) e dal 10 luglio 1988 al 10 giugno 1990 (24 cambiali), tutte dell'importo di lire 1.209.000 ciascuna, rilasciate a favore della società Valfina-Finanziamenti S.p.a. già con sede in Torino, mandando al ricorrente Amateis Silvano di pubblicare il decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Torino, 30 dicembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-28 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vercelli con decreto 22 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di sei cambiali, tutte emesse a Biella, il 10 marzo 1988 da Baccalaro Ezio residente in Gattinara, via IV Novembre 38, a favore di Bodo Paolo e da questi girate alla Paolo Bodo & Co. S.r.l. domiciliate presso la Cassa di Risparmio di Torino, agenzia Gattinara, garantite da ipoteca iscritta il 16 marzo 1988 vol. 2118, art. 255, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Vercelli, due cambiali da L. 5.000.000 ciascuna e una da L. 10.000.000 avevano scadenza al 15 maggio 1988, mentre altre due da L. 7.500.000 ciascuna ed una da L. 5.000.000, al 15 giugno 1988.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Gattinara, 5 gennaio 1995

Baccalaro Ezio.

T-46 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 10 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in Torino, il 9 maggio 1991, con scadenza il 18 novembre 1991 sottoscritta da Mangione Antonio e Currieri Maria, residenti in Venaria, via Montrassino 15, pagabile presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, ag. di Venaria, in favore della Gabetti, per l'importo di L. 1.212.000, concedendo trenta giorni per l'opposizione dalla pubblicazione del presente decreto.

Torino, 30 agosto 1994

Avv. Marinella Terragni.

T-47 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 6 maggio 1994, il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento di un pagherò cambiario di L. 12.000.000, con scadenza a vista dal sig. Condo' Luigi a favore Fiatsava S.p.a.

Torino, 12 gennaio 1995

Avv. Giorgio Manfredi.

T-71 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 10 giugno 1994, il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 pagherò cambiari di L. 1.181.000 ciascuno, emessi in data 28 marzo 1994 in Falconara dai signori Serenelli Sergio e Staffolani Ornella a favore Fiatsava S.p.a.

Torino, 12 gennaio 1995

Avv. Giorgio Manfredi.

T-72 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, dott. Michele Fornaciari, con decreto del 16 novembre 1994, n. 1432/94 n. c., ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

Viareggio il 17 luglio 1984 L. 2.000.000 al 30 ottobre 1984 pagherò per questa cambiale alla For.Mar S.r.l. la somma di lire duemilioni. Firmato Scannone Gaetano;

Viareggio il 17 luglio 1984 L. 3.600.000 al 30 novembre 1984 pagherò per questa cambiale alla For.Mar S.r.l. la somma di lire tremilioneicentomila. Firmato Scannone Gaetano;

Viareggio il 17 luglio 1984 L. 2.750.000 al 30 aprile 1986 pagherò per questa cambiale alla For.Mar S.r.l. la somma di lire duemilioneisettecentocinquantamila. Firmato Scannone Gaetano;

Viareggio il 17 luglio 1984 L. 2.750.000 al 30 giugno 1986 pagherò per questa cambiale la somma di lire duemilioneisettecentocinquantamila. Firmato Scannone Gaetano;

Viareggio il 17 luglio 1984 L. 2.750.000 al 30 ottobre 1986 pagherò per questa cambiale alla For.Mar S.r.l. la somma di lire duemilioneisettecentocinquantamila,

e ciò dopo trenta giorni dalla data della pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Scannone Gaetano.

C-911 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Caserta con decreto del 31 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) pagherò cambiario bollato con L. 3.000 Caserta 22 aprile 1991, L. 250.000 al 30 ottobre 1991 pagherò per questa cambiale al signor Renato Spinelli la somma di lire duecentocinquantamila. Pagabile presso Banco Napoli, agenzia n. 1 Caserta. Firmato Stella Gaetano. Signor Stella Gaetano, via Laviano Coop. La Sorgente - Caserta. Presentato alla C.R.A. di Casagiove dal signor Spinelli Renato - beneficiario;

2) pagherò cambiario bollato L. 1.200 Recale 14 giugno 1991 L. 100.000 al 15 ottobre 1991 pagherò per questa cambiale al signor Bossa Francesco la somma di lire centomila. Banco Napoli, agenzia n. 3 - Caserta. Firmato Marra Giuliana Antonietta. Marra Giuliana Antonietta via Acquaviva, 15E a Parco Patrizia - Caserta. Presentato alla C.R.A. di Casagiove dal signor Bossa Francesco - beneficiario;

3) pagherò cambiario bollato L. 4.000 Caserta 20 marzo 1991 L. 300.000 al 30 ottobre 1991 pagherò per questa cambiale al signor Guarino Carmelo la somma di lire trecentomila. Banco Napoli, agenzia n. 3. Firmato Gazzillo Giovanna. Gazzillo Giovanna, viale Lincoln - pal. Vigliotti-Falciano di Caserta. Presentato alla C.R.A. di Casagiove dal possessore per girata Ricciardi Agostino;

4) pagherò cambiario bollato L. 6.000 Casagiove 30 agosto 1991 L. 500.000 al 30 ottobre 1991 pagherò per questa cambiale al signor Cicia Francesco la somma di lire cinquecentomila. Pagabile presso Banco Napoli, agenzia 1 - Caserta. Firmato Cicia Lucrezia, via D. Vitelli n. 3 Casolla - Caserta. Presentato alla C.R.A. di Casagiove per sconto dal possessore per girata San Gennaro S.r.l.;

5) cambiale-tratta timbro Venturelli S.a.s. indirizzo. Casagiove 27 agosto 1991 L. 563.415 al 30 ottobre 1991 pagate per questa cambiale-tratta a Venturelli S.a.s. lire cinquecentosessantatremila415. Banco Napoli, sede Caserta. Mea elettronica S.a.s. di Vigliano D., via Roma, 67/69 - 81100 Caserta. Venturelli S.a.s. Firmato illeggibile. Presentato alla C.R.A. di Casagiove per lo sconto dalla Venturelli S.a.s. - beneficiario;

6) pagherò cambiario bollato L. 30.000 Caserta 26 giugno 1991 L. 6.500.000 al 30 ottobre 1991 pagherò per questa cambiale alla Merygomm la somma di lire seimilioneicinquacentomila. Pag. c/o Banco Napoli - Caserta. Firmato Appia Calcestruzzi S.r.l. L'amministratore unico. Illeggibile. Appia Calcestruzzi S.r.l. via Appia traversa Monti-S. Nicola la Strada. Presentato allo sconto alla C.R.A. di Casagiove dalla Merygomm - beneficiario.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Flavia Coscia.

C-941 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 14 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di 10 titoli cambiari emessi in data 9 marzo 1990 a favore del signor Salvatore Sellitti, dell'importo di L. 20.000.000 ciascuno; con scadenze successive mensili dal 15 aprile 1990 al 15 gennaio 1991. Debitore: Ciro Cascone residente in via A. D'Isernia n. 8 - 80122 Napoli. Tutti pagabili presso il Credito Italiano sede Napoli, via Verdi - Napoli.

Stabilendo il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per eventuali opposizioni.

Avv. Salvatore Sellitti.

C-943 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania in data 27 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari emessi in Zafferana Etnea in data 4 gennaio 1985 a firma Zappalà Gregorio e Pellegrino Renata all'ordine «Fiscambi S.p.a.»:

n. 1 L. 2.217.600 al 28 febbraio 1985;

n. 20 L. 1.108.800 cadauno in data compresa tra 28 marzo 1985 e 28 ottobre 1986;

n. 3 L. 1.108.800 cadauno in data compresa tra 28 dicembre 1986 e 28 febbraio 1987.

Opposizione giorni trenta.

Il collaboratore di cancelleria: Frasca.

C-951 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma il 10 gennaio 1995 ha ammortato il vaglia cambiario di L. 2.475.000 emessa a Bari 15 dicembre 1993 scadenza 29 aprile 1994 dal Gruppo Editoriale Sigma 86 S.p.a. Bari a favore Aronica Angelo.

Per opposizione giorni trenta.

Credito Italiano - Roma: p.p. Carlo Troisi.

S-678 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 14 luglio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di dodici cambiali di L. 1.000.000 (lire un milione) ciascuno con scadenza bimestrale a partire dal 31 gennaio 1983 fino al 30 novembre 1994, rilasciate da Aldo Bruno Lopez.

Trenta giorni per l'opposizione.

Roma, 16 gennaio 1995

Giuliano Floridi, notaio.

S-681 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 16 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2607389/PO emesso dalla banca Cariplo S.p.a., agenzia di Verrua Po denominato Bissaro Giovanni - Enei Maria, con saldo apparente di L. 17.475.157 alla data 8 agosto 1994.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Bissaro Mariano Sergio.

M-127 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 7 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 650513/32, rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Torino, via Arcivescovado, 14/50, contrassegnato «Giovanni», autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione.

Torino, 1° gennaio 1995

Dott. proc. Carlo Tabbia.

T-63 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore emesso dall'agenzia di Collio del Credito Agrario Bresciano S.p.a. con il n. 2054 e saldo apparente di L. 6.397.981 al motto Eredi Zanardini Giacomo autorizzando l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 10 gennaio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - Società per azioni:
Mirti G.

C-886 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti a risparmio del Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia Pontedilegno: n.m. 2950 con saldo apparente di L. 11.206.731, n. 3521 con saldo apparente di L. 20.000.000, n. 3522 con saldo apparente di L. 20.000.000 autorizzando l'emissione dei duplicati trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 10 gennaio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - Società per azioni:
Mirti G.

C-888 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 1273 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Manerbio al motto Abbiati Giuditta Virginia con saldo apparente di L. 15.433.314 autorizzando l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 10 gennaio 1995

p. Credito Agrario Bresciano - Società per azioni:
Mirti G.

C-889 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in 2 dicembre 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 835-20, emesso dalla Cassa di Credito Agrario, ufficio di corrispondenza del Banco di Sardegna di Ruinas, con saldo di L. 5.625.817 al 27 agosto 1993 intestato a Deiana Francesco, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Angelo Porcheddu.

C-916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 30 dicembre 1994, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 52471820082 con l'indicazione «Borelli Piero», emesso e funzionante presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Lucca, agenzia n. 1, con un saldo apparente di L. 8.870.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 11 gennaio 1995

Borelli Piero.

C-918 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto n. 1416/94 R.G.A.C. Cons. in data 24 ottobre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei sottoindicati titoli smarriti da Plos Ermenegilda nata a Majano il 29 febbraio 1929 ed ivi residente in via Osoppo, 76:

1) libretto di risparmio al portatore n. 474022/52 emesso in data 2 gennaio 1979 dalla filiale di Majano della ex Banca Popolare di Gemona, incorporata nella Banca Antoniana dal 1° maggio 1994, contrassegnato «Alloi Guerra e Plos Ermenegilda» e portante un saldo di L. 5.340.357;

2) libretto di risparmio al portatore n. 5233890 emesso in data 25 gennaio 1994 da Banco Ambrosiano Veneto filiale di Majano intestato: Plos Ermenegilda e Alloi Guerra, portante un saldo L. 9.022.341,

ed ha autorizzato gli istituti emittenti a rilasciare all'avente diritto i duplicati dei libretti trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Plos Ermenegilda.

C-920 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto 16 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 830/39/12 emesso dal Credito Italiano, agenzia di Acqui Terme, portante la somma di L. 19.000.000.

Novanta giorni per opposizione.

Acqui Terme, 30 dicembre 1994

Il cancelliere: dott. A. P. Natale.

C-912 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Pierdicchi Marcella Lametti, nata il 12 aprile 1944 a Jesi, ivi residente in via Ferrari n. 4, il presidente del Tribunale di Ancona ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 17578/95 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, intestato a Pierdicchi Marcella Lametti ed avente un saldo apparente di L. 5.263.606, dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dalla sua affissione nei locali aperti al pubblico della Banca Popolare di Ancona, purché nel frattempo non sia stata presentata opposizione da parte del detentore.

Pierdicchi Marcella Lametti.

C-923 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Nuoro con decreto in data 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio «al portatore» n. 4705 emesso dal Banco di Sardegna, agenzia di Bitti a nome di Calzone Mauro portante la somma di L. 9.314.410, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, perché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Bitti, 24 novembre 1994

Calzone Mauro.

C-924 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2134576 rilasciato dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Bondeno (FE) per un saldo di L. 12.600.700 denominato Silva Carlo Renato, autorizzando l'Istituto a rilasciare allo stesso duplicato del libretto di risparmio decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto, in difetto di opposizione.

Silva Carlo Renato.

C-926 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto in data 5 ottobre 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12685 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di S. Giuseppe Vesuviano (NA) recante un saldo apparente di L. 7.759.116 e rilasciato ad Areniello Immacolata, autorizzandone l'Istituto emittente al rilascio del duplicato dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Dott. proc. Giuseppe Di Palma.

C-937 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. con decreto in data 16 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 904323000103/23 recante un saldo di L. 7.533.119 ed emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Alvignano ed intestato a Pasquale Melone e Brinkmann Irma Anna Emma Waltraud, autorizzandone l'Istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Francesco Marinari.

C-939 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con provvedimento del 3 gennaio 1995 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 270/2204363 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino con un saldo di L. 8.954.266 alla data del 30 dicembre 1994 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Albertini Ebe.

C-950 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 16 dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti risparmio al portatore emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Vittorio Veneto con motto «Pin Carmela De Pasqualin Antonio»:

- 1) n. 5041225 con saldo apparente di L. 4.436.555;
- 2) n. 5247573 con saldo apparente di L. 20.000.000,

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicati dei titoli trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Maria Luisa Trevisan.

S-702 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto R. Vol. 462/94 del 24 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: certificato azionario n. 0605 per n. 700 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, certificato azionario n. 0606 per n. 700 azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, emessi a favore di Pinerolo De Septis Giacomo nato a Napoli il 17 gennaio 1910 e deceduto in Milano il 22 maggio 1983 dalla Società Golf della Pineta S.p.a. con sede in Arenzano (Genova), P.zza del Golf 2.

Opposizione legale trenta giorni.

Avv. Guerello.

G-24 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano in data 16 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli azionari della soc. Paar S.p.a. con sede a Milano, in via Torino, 51, rilasciati a Saronne Giacomo residente a Treccate (NO) in via Adige, 24:

Azioni da 1.000:

n. 634/635/636/637:

dal n. 3001 al n. 3025; dal n. 3026 al n. 3030; dal n. 3031 al n. 3035; dal n. 3036 al n. 3040; dal n. 3041 al n. 3045; dal n. 3046 al n. 3050; dal n. 3051 al n. 3055; dal n. 3056 al n. 3060; dal n. 3061 al n. 3065; dal n. 3066 al n. 3070; dal n. 3071 al n. 3075; dal n. 3076 al n. 3080; dal n. 3081 al n. 3085; dal n. 3086 al n. 3090; dal n. 3091 al n. 3095; dal n. 3096 al n. 3100; dal n. 3101 al n. 3105; dal n. 3106 al n. 3115; dal n. 3116 al n. 3125; dal n. 3126 al n. 3135; dal n. 3136 al n. 3145; dal n. 3146 al n. 3155; dal n. 3156 al n. 3165; dal n. 3166 al n. 3175; dal n. 3176 al n. 3185; dal n. 3186 al n. 3195; dal n. 3196 al n. 3200.

Azioni da 5.000:

dal n. 587 al n. 589; dal n. 590 al n. 591; dal n. 592 al n. 593; dal n. 594 al n. 595; dal n. 596 al n. 597; dal n. 598 al n. 599; dal n. 600 al n. 601; dal n. 602 al n. 603; dal n. 604 al n. 605; dal n. 606 al n. 607; dal n. 608 al n. 609; dal n. 610 al n. 611; dal n. 612 al n. 613; dal n. 614 al n. 615; dal n. 616 al n. 617; dal n. 618 al n. 619; dal n. 620 al n. 621; dal n. 622 al n. 623; dal n. 624 al n. 625; dal n. 626 al n. 627; dal n. 628 al n. 629; dal n. 630 al n. 631; dal n. 632 al n. 633.

Opposizione legale trenta giorni.

p. Paar S.p.a.: Virgilio Degiovanni.

M-126 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore di Pozzuoli con decreto in data 30 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del buono fruttifero bancario, emesso dal Bando di Napoli, agenzia di Bacoli il 28 marzo 1994, recante il n. A-391075.12 di L. 15.000.000 (quindicimilioni) nonché n. 2 cedole semestrali scadenti il 28 marzo 1995 e 28 settembre 1995.

Si autorizza il rilascio del duplicato del sopracitato titolo trascorsi giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni.

Tiano Carmela.

C-936 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito bancario

Il presidente del Tribunale di Genova il 19 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 574939 cat. 28 emesso in data 4 ottobre 1994 presso la CA.RI.GE S.p.a., agenzia n. 14 recante valore nominale di L. 90.000.000 e ha autorizzato il rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Genova, 5 gennaio 1995

Avv. Isabella Marazza.

G-12 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Imperia con decreto del 18 ottobre 1994 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore di L. 50.000.000 (cinquantamila lire), tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Pontedassio cat. 355 n. 65322859 cod. titolo 04000479 vincolato a 24 mesi decorrenza 30 agosto 1993 scadenza 30 agosto 1995 emesso il 30 agosto 1993 dalla stessa filiale 091 Pontedassio, autorizzando il detto Istituto Bancario - Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Pontedassio - a rilasciare un duplicato del detto titolo certificato di deposito vincolato al portatore ai ricorrenti Sirello Marco e Sirello Barbara, dopo che sia trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 13 gennaio 1995

Dott. proc. Roberto Trevia.

G-21 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 6 dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Milano ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0433 di L. 80.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Inzago (MI) Credito Cooperativo S.c.r.l. in data 30 settembre 1993, scadenza 30 marzo 1995, a favore di Caverzan Gianmaria, vincolato per diciotto mesi, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per le eventuali opposizioni.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Inzago
Credito Cooperativo
Il presidente: Mapelli Emilio

M-125 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 2 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito vincolato n. 4000065226 e n. 4000065228 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimila lire) ciascuno, emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Torino Crocetta in data 29 settembre 1993 a favore di Stratta Elsa, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del relativo decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Francesco Grassino.

T-61 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 29 novembre 1994 ad istanza di Pasini Silvio e Landi Aurora con l'avv. V. Riviello, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

A) certificato di deposito al portatore n. 2046111 cod. 113 di L. 10.000.000 (diecimila lire) emesso il 14 febbraio 1994 con scadenza 14 marzo 1995;

B) certificato n. 2392493 cod. 069 emesso il 28 luglio 1994 con scadenza 28 ottobre 1994 dell'importo di L. 5.000.000 (cinquemila lire).

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 19 dicembre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa. Antonella Cioffi.

C-884 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 223103/4 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia Tavernole S.M. autorizzando l'emissione del duplicato trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 10 gennaio 1995

p. Credito Agrario Bresciano
Società per Azioni:
Mirti G.

C-887 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 217217/4 del Credito Agrario Bresciano S.p.a., agenzia di Paularo dell'importo di L. 20.000.000 autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 10 gennaio 1995

p. Credito Agrario Bresciano
Società per Azioni:
Mirti G.

C-890 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 3309345 (65509321) emesso il 1° settembre 1994 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Maglie di L. 10.000.000 scadenza 1° ottobre 1995, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Deta Immacolata.

C-921 (A pagamento)

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. in data 19 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 500969-84 della somma di L. 40.000.000 (quarantamila lire) scadente il 25 agosto 1994, ed emesso dalla filiale di Vairano Scalo (CE) della Banca Popolare di Ancona.

Si autorizza l'Istituto a rilasciare il duplicato del suindicato titolo decorso giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Dott. proc. Fabrizio Zarone.

C-935 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto in data 29 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 966688.08 di L. 60.000.000 (sessantamila milioni) emesso dal Banco di Napoli, filiale di S. Giuseppe Vesuviano (NA) il 2 maggio 1994, autorizzandone l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del suindicato titolo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Dott. proc. Giuseppe Di Palma.

C-938 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. in data 16 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore rilasciato in data 30 dicembre 1993 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Caserta recante il n. 943697010 con un saldo apparente di L. 13.182.852 intestato a Quici Alfonso.

Si autorizza la Banca a rilasciare il duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso purché non avvengano opposizioni.

Alfonso Quici.

C-940 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 10 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5249/11 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo - Carate Brianza con un saldo apparente di L. 7.000.000 alla data del 4 gennaio 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Colombo Graziella.

C-945 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto 6 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 913287 di L. 130.000.000 emesso su richiesta di Maimone Carmelo da Banca di Roma ag. 3 Catania, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione, previa notifica di legge, e nel caso di mancata opposizione.

Avv. Bruno Cappuccio.

C-952 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia, su ricorso di Carraro Sante Giuliano ha pronunciato, con decreto n. 7125 del 16 dicembre 1994, ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito n. 876090 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Pavia il 18 ottobre 1993, scaduto il 18 aprile 1994, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore. Firmato Carraro Sante Giuliano.

Carraro Sante Giuliano.

S-654 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Bolzano con decreto del 24 dicembre 1994 su istanza del signor Laimer Gerstl Kurt, codice fiscale GRSKRT36R16E398B ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa Rurale di Laces, sede di Laces (BZ):

certificato di deposito al portatore n. 40748 08, per L. 50.000.000, con scadenza il 1° dicembre 1994;

certificato di deposito al portatore n. 40749 09, per L. 35.000.000 con scadenza il 1° dicembre 1994;

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Laimer Gerstl Kurt.

S-659 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del tribunale di Bolzano con decreto del 24 dicembre 1994 su istanza di Haidacher Stoll Genoveva, codice fiscale HDCGVF37A41H786I, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40453 04 per L. 20.000.000 con scadenza il 6 novembre 1994, emesso dalla Cassa Rurale Dobbiaco, sede di Dobbiaco (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Haidacher Stoll Genoveva.

S-660 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 7 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 9203298/00 emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Crema, per L. 30.000.000 a nome Nazarena Bertesago e scaduto il 25 novembre 1991, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 28 dicembre 1994

Cesarina D'Amores Albini.

S-703 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 16 settembre 1994, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione per sunto della domanda con la quale Ravera Ottobelli Ambra Ester Rosa, nata a Milano il 19 dicembre 1950, residente a San Lorenzo al Mare, è stata autorizzata ad anteporre il cognome «Ottobelli» a quello di «Ravera».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Ambra Ottobelli.

G-23 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Procuratore Generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 30 novembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Piscia Paola, nata il 7 settembre 1963 a Travedona Monate (VA) e residente in Laveno Mombello (VA), via Caprera n. 31, in quello di «Pescia Paola».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Alberto Venturini.

M-124 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Anton Giulio Coppa chiede l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - Parte seconda, del seguente avviso: Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 dicembre 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Coppa Anton Giulio, Rodolfo, Cesare, Tullio, nato a Roma l'8 agosto 1970, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Bennati».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 17 gennaio 1995

Anton Giulio Coppa.

S-673 (A pagamento).

Anteposizione di nome

La sottoscritta La Mantia Carmela, Sabrina nata ad Asti il 26 dicembre 1974 residente in Asti corso Alfieri n. 450 rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 15 dicembre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome Sabrina a quello di Carmela in modo da risultare «La Mantia Sabrina, Carmela».

Chiunque vi abbia interesse può produrre opposizione a termini di legge (giorni trenta).

Asti, 3 gennaio 1995

La Mantia Carmela, Sabrina.

C-915 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 20 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Mangini Andreea-Lacramioara nata a Suceava (Romania) il 18 settembre 1985 e residente in Genova, via Brignole De Ferrari, 11/10 in quello di «Andreina, Angela Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 11 gennaio 1995

Mangini Emilio.

G-18 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto David Valter, nato ad Alessandria il 17 settembre 1961, residente in Brescia, via Carpaccion, 27, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 15 dicembre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Valter in quello di Walter, in modo da risultare «David Walter».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Torino, 12 gennaio 1995

Valter David.

T-50 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto del 7 gennaio 1995, la pubblicazione dell'istanza con la quale, i coniugi Florindi Giannino, nato a Penne (PE) il 1° ottobre 1951 e Carletti Concetta nata a Silvi (TE) il 25 luglio 1955 entrambi residenti in Montesilvano (PE) in strada 168 da denominare, 6/A in qualità di esercenti la potestà parentale sul figlio minore Florindi Hugo Rafael nato a Barranquilla (Colombia) il 1° gennaio 1987, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome di quest'ultimo «Hugo Rafael» in quello di «Rafael».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 11 gennaio 1995

I coniugi: Florindi Giannino - Carletti Concetta.

C-919 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 10 gennaio 1995 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale De Luca Krassimir nato in Pazargik (Bulgaria) il 10 aprile 1987 e residente in S. Nicola La Strada alla via Carlo III P.co Matilde legalmente rappresentato dal padre De Luca Bruno, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Krassimir» in quello di «Fabrizio, Bruno».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei giorni trenta dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 13 gennaio 1995

Bruno De Luca.

C-942 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto n. 62/94 del 3 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gianati José Miguel nato a Città del Guatemala il 27 settembre 1991 e residente a Olmo al Brembo (Bergamo) via T. Tasso n. 8, ai sensi dell'art. 159, numeri 1 e 2, del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per il cambiamento del nome «José Miguel» con quello di «Michele».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Olmo al Brembo (Bergamo), 12 gennaio 1995

Gianati Pier Rocco - Rossi Fiorenza.

C-949 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Roma, con decreto in data 14 novembre 1994 ha disposto la pubblicazione della istanza con la quale si chiede che Marone Victoria Belen, nata a La Union (Cile) il 10 marzo 1989 (atto trascritto al comune di Latina, p. 2 serie B n. 70) e residente in Latina, venga autorizzata a cambiare il nome in «Carla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 22 novembre 1995

Avv. Francesca Cabras.

S-706 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 10 novembre 1994 ha ordinato la pubblicazione per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, della domanda con cui i germani Balzano e il Curatore Domenico Mele hanno chiesto che venisse dichiarata la morte presunta di Maria Teresa Balzano, nata a Barletta il 13 dicembre 1930 ed ivi residente alla data della scomparsa avvenuta il 13 marzo 1983, con invito a chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale di Trani entro sei mesi dalla pubblicazione.

Domenico Mele.

C-901 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Livorno con sentenza n. 119/84 S. del 30 maggio 1984 ha dichiarato definitivamente la morte presunta di Scavella Eric nato a Miami il 4 dicembre 1928 in data 30 maggio 1962.

Scavella Tiziana.

C-917 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL TREBBIA**

Montebruno (GE)

Avviso di gara di licitazione privata per fornitura di n. 5 autotelai speciali attrezzati con compattatore. (Prot. n. 1894).

Il presidente, in esecuzione della deliberazione del Consiglio generale n. 35 del 5 novembre 1994, divenuta esecutiva per decorrenza di termini; rende noto che questa Comunità Montana intende appaltare la fornitura di:

n. 2 autotelai speciali attrezzati con compattatore capacità mc 5;

n. 2 autotelai speciali attrezzati con compattatore capacità mc 8;

n. 1 autotelaio speciale attrezzato con compattatore capacità mc 10,

mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e succ. modifiche, e cioè al prezzo più basso.

L'importo presunto è di L. 485.000.000 (I.V.A. esclusa). Il relativo capitolato è visionabile presso l'Ufficio tecnico di questa Comunità Montana.

Il termine per la fornitura è di giorni sessanta dalla data di ordinazione.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 12 febbraio 1995 a questa amministrazione, in Montebruno (GE), via G. Barbieri, 75 che spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 10 della presente legge 113/81;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche previste dagli articoli 12 e 13 della legge 113/81;

c) l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre anni ed il tipo di attrezzatura tecnica.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 9 della legge n. 113/81.

La fornitura è finanziata con contributo della Regione Liguria.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 dicembre 1994.

Montebruno, 17 dicembre 1994

Il presidente: avv. Elvio Varni.

G-25 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
Provincia di Milano

Pubblicazione esito gara
(ai sensi direttiva CEE 92/50)

Licitazione privata a procedura ristretta esperita il 6 dicembre 1994 col metodo prescritto dalla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, con aggiudicazione ex art. 36 lettera b) (al prezzo più basso), salvo verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 37 della citata Direttiva per Appalto servizio mense scolastiche e mensa dipendenti dal 1° gennaio 1995 al 31 luglio 1997 - Importo annuo a base d'appalto L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

Imprese invitate: n. 30.

Imprese partecipanti n. 17.

Ditta aggiudicataria: Gemeaz Cusin S.r.l. con sede in Segrate (MI), via Cassanese 224 con un importo annuo complessivo di L. 960.208.596 oltre I.V.A.

Il testo integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Lombardia n. 3 del 18 gennaio 1995.

San Donato Milanese, 9 gennaio 1995

Il segretario generale: dott. Pietro M. Misericordia

L'assessore alla P.I.: dott.ssa Luciana Vitali

M-128 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90

Atti prov.li n. 28259/2602/93.

Appalto: per il servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti provinciali, espletato il 26 ottobre 1994 per l'importo a base d'asta di L. 5.969.600.000. (I.V.A. compresa).

Ditte invitate: n. 7 come da elenco in visione presso il settore appalti e contratti.

Ditte partecipanti: n. 5 come risulta da elenco in visione c.s.

Ditta aggiudicataria: Ristocheff S.p.a. con sede in Milano, via Venezia Giulia 5/A, per l'importo di L. 4.577.027.765 (I.V.A. esclusa).

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata, art. 36, lett. B) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 nonché secondo le norme prescritte dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Milano, 4 gennaio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott.ssa M. Giuliana Ferrari

M-130 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara per appalto calore

Atti prov.li n. 32566/4001/94

Si avverte che la giunta prov.le ha stabilito di annullare l'avviso di gara relativo all'appalto settennale del servizio calore (importo complessivo presunto a base d'asta L. 173 miliardi IVA esclusa) con riserva di successiva emissione nuovo avviso.

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giuliana Ferrari

Il presidente: Massimo Zanello

M-131 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO
Provincia di Torino

Avviso di aste pubbliche

È indetto il I esperimento di distinte gare mediante asta pubblica per gli appalti dei lavori di:

1) risanamento monumento ai caduti di Collegno e sistemazione dell'area esterna al campo della Gloria.

Base d'asta L. 232.375.328 oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

Prevalente: Pavimentazioni stradali (cat. 6) per L. 101.977.097 (classe 2);

Scorporabili:

lavori di terra con eventuali opere connesse in c.a. (cat. 1) per L. 92.951.904 (classe 2);

opere edili ed affini (cat. 2) per L. 22.469.527 (classe 1);

lavori di sistemazione verde pubblico (cat. 11) per L. 14.976.800 (classe 1);

Tempo ultimazione lavori: giorni sessanta naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna, comprensivi dei giorni di andamento stagionale sfavorevole, festività e ferie;

Pagamenti: art. 27 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

2) Riqualficazione del Parco Generale C.A. dalla chiesa - 1° lotto funzionale.

Base d'asta L. 433.217.046 oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

Prevalenti:

impianto elettrico (cat. 16-1) per L. 172.311.000 (classe 3);

opere di movimento terra ed in muratura e c.a. (cat. 1) per L. 155.146.046 (class. 3);

Scorporabili:

blocco pfb (cat. 2) per L. 55.000.000 (classe 1);

arredo urbano (cat. 5f-1) per L. 21.940.000 (classe 1);

carpenteria metallica (cat. 17) per L. 21.000.000 (classe 1);

fognature (cat. 10-a) per L. 7.820.000 (class. 1);

tempo ultimazione lavori: giorni centottanta naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna.

pagamenti: art. 52 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063;

3) Ristrutturazione viabilità nel quartiere Terracorta - 1° Lotto: tratto di via Chiomonte tra Corso Francia e Via Claviere.

Base d'asta L. 479.844.115 oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

prevalente: opere stradali (cat. 1) per L. 328.148.735 (class. 4);

scorporabili:

opere igieniche (cat. 4) per L. 83.805.700 (class. 2);

opere speciali (cat. 7) per L. 60.328.100 (class. 1);

opere edilizie (cat. 2) per L. 7.561.580 (class. 1);

tempo ultimazione lavori: giorni duecentoquaranta continui, decorrenti dal verbale di consegna;

pagamenti: art. 16 capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Le gare avranno luogo nel comune di Collegno, sala conferenze del palazzo Civico, piazza della Repubblica, dinanzi al dirigente settore tecnico LL.PP., assistito dal segretario generale e da due testimoni, il giorno martedì 14 febbraio 1995, rispettivamente:

gara n. 1) alle ore 9,30;

gara n. 2) alle ore 10,30;

gara n. 3) alle ore 11.

Lavori finanziati con oneri di urbanizzazione.

Le gare saranno esperite ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sopra indicati e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, nono comma, del D.L. 30 novembre 1994, n. 658.

Le deliberazioni relative e gli elaborati tecnici sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9/14) presso questi uffici comunali. Gli elaborati tecnici possono essere richiesti, su prenotazione, al comune di Collegno - Ufficio tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (TO), Tel. 011/4015307, telefax 011/4054138, previo pagamento, contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla tesoreria comunale - C.R.T. - Dipendenza di Collegno - Piazza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (TO), della somma di:

L. 32.850, oltre L. 17.150 per eventuale spedizione, per la gara n. 1);

L. 87.500, oltre L. 25.000, per eventuale spedizione, per la gara n. 2);

L. 39.400, oltre L. 22.000, per eventuale spedizione, per la gara n. 3).

Per ciascuna gara, l'offerta segreta, redatta in lingua italiana, stesa in competente bollo e validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto sul prezzo a base d'asta ed applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori;

l'indicazione dei lavori che la ditta eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/91, dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno lunedì 13 febbraio 1995, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti, in competente bollo, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione in bollo del titolare o del legale rappresentante della ditta dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accertare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con la quale si attesta che l'impresa, i legali rappresentanti della stessa ed il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, quarto comma, del D.L. 30 novembre 1994, n. 658, dichiarazione da comprovarsi debitamente in caso di aggiudicazione;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE) in bollo, ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni nonché del decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara, per le seguenti categorie:

cat. 6^a (class. 3) per la gara n. 1);

cat. 16-1 (class. 3) e cat. 1 (class. 3) per la gara n. 2, ai sensi dell'art. 18 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

cat. 1^a (class. 4) per gara n. 3).

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo, di data non anteriore a quella del presente avviso, resa, sottoscritta e autenticata in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, della categoria di iscrizione con i relativi importi, il nominativo del direttore tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. Il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dovrà comunque essere presentato dalla ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto;

4) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre produrre, il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. B) D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971;

5) per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Dal capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo)

5a) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata);

5b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autenticata).

Ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, considerato che l'amministrazione procede ad una tornata di più gare d'appalto nella medesima giornata, è sufficiente la presentazione da parte della ditta concorrente a più di una gara, della documentazione relativa al lavoro di importo più elevato, documentazione che deve essere allegata all'offerta relativa alla prima delle gare cui la ditta concorre, secondo l'ordine stabilito dal presente avviso, fatta salva la dichiarazione di cui al punto 1), da presentarsi distintamente per ciascun appalto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate, saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi ed applicabile ad ogni categoria di lavori compresi nell'appalto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del comune, trascorsi centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché delle deliberazioni e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. 406/91, con espresso divieto di subappaltare l'intera opera e, comunque, la totalità dei lavori della categoria prevalente.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, qualora venga presentata anche una sola offerta, purché ritenuta valida.

Chi presiederà le aste giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme di materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione da parte della giunta comunale.

La ditta aggiudicataria dell'appalto si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione.

La ditta che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dell'appalto dovrà presentarsi alla segreteria generale del comune di Collegno, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni trenta dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'IVA è a carico del comune.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare nei modi di legge idonea cauzione nella misura del 6% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta, alla presentazione del mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle circolari della prefettura di Torino, div. Gab. n. 1699 del 3 maggio 1989 e n. 2974 del 28 dicembre 1989.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni acquisite dalla prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lv. 8 agosto 1994, n. 490 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato I, stesso decreto.

La ditta aggiudicataria, ai sensi del regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, sarà inoltre tenuta a fornire le comunicazioni ivi previste (artt. 1 e 4).

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, viene data notizia delle presenti gare, mediante pubblicazione di avviso all'Albo petrorio del comune di Collegno, sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Torino, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, nonché per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sul settimanale «Corriere di Rivoli Collegno e Grugliasco».

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi all'Ufficio tecnico LL.PP. (Tel. 011/4015307).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi all'Ufficio contratti (Tel. 011/4015206).

Collegno, 13 gennaio 1995

Il segretario generale: Sortino

Il sindaco: Miglietti

T-62 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo a gara a pubblico incanto di fornitura e posa arredi per uffici regionali centrali e periferici (art. 5, commi 3 e 6 D.Lgt. 358/92 e art. 9, commi 3, 4 e 5 Direttiva 93/36/CEE).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 7 D.Lgt. 358/92.

Data di aggiudicazione del contratto: 21 novembre 1994.

Criterio di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgt. precitato (offerta economicamente più vantaggiosa).

Numero offerte ricevute: 8.

Fornitore aggiudicatario: Impresa Mio Dino S.r.l. di Summoga di Portogmaro (VE), via Montecassino n. 16, per un importo complessivo di L. 404.034.000 oltre IVA. CPA: 36.1.

Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 giugno 1994.

Data di spedizione del presente avviso: 17 gennaio 1995.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 gennaio 1995.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Dott. Paolo Ferraris

T-67 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a procedura ristretta per l'affidamento della fornitura di buoni carburante per il parco automezzi regionale (art. 5, commi 3 e 6 D.Lgt. 358/92 e art. 9, commi 3, 4 e 5 Direttiva 93/36/CEE).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 4 D.Lgt. 358/92.

Data di stipulazione del contratto: 9 dicembre 1994.

Criterio di assegnazione del contratto: art. 16, comma 1, lett. a) D.Lgt. precitato (prezzo più basso).

Numero offerte ricevute: 2.

Fornitore aggiudicatario: Ditta Ipagas S.r.l. di St. Christophe (AO) - Strada Nazionale 26 n. 5: Sconto del 3,02% sulla fornitura di benzina e 3,14% sulla fornitura di gasolio. CPA: 23.20.

Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 ottobre 1994.

Data di spedizione del presente avviso: 17 gennaio 1995.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 gennaio 1995.

L'assessore al patrimonio, bilancio e finanze:
dott. Paolo Ferraris

T-68 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO

Provincia di Torino

Avviso di aste pubbliche

È indetto il 1° esperimento di distinte gare mediante asta pubblica per gli appalti dei lavori di:

1) Realizzazione di un bocciodromo nel centro polivalente «S. Allende», di via Tampellini.

Base d'asta L. 1.625.000.000, oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per L. 1.360.000.000, (Class. 5);

scorporabili:

impianti tecnologici, di ventilazione, di condizionamento ed antincendio, (Cat. 5a) per L. 135.000.000, (Class. 2);

impianti elettrici e simili, (Cat. 5c) per L. 130.000.000 (Class. 2);

tempo ultimazione lavori: giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna;

pagamenti: art. 12 Capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

2) Sistemazione, ristrutturazione, adeguamento a norma di sicurezza e superamento barriere architettoniche della scuola elementare R. Cattaneo.

Base d'asta L. 590.001.611, oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per L. 422.441.661 (Class. 4);

scorporabili: impianto idrosanitario, termico, elettrico e ascensore, (Cat. 5, lett. a), b), c), d) per L. 167.560.000, (Class. 3);

tempo ultimazione lavori: giorni centottanta naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna, comprensivi dei giorni necessari per le lavorazioni d'officina e di prefabbricazione dei materiali da assemblare;

pagamenti: art. 15 Capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

3) Ampliamento corpo aule della scuola media statale Gramsci.

Base d'asta L. 572.165.499, oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per l'intero, (Class. 4);

tempo ultimazione lavori: giorni centosessanta solari, consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna, compreso andamento stagionale sfavorevole e impianto cantiere;

pagamenti: art. 16 Capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

4) Sistemazione, ristrutturazione, adeguamento a norme di sicurezza e superamento barriere architettoniche negli asili nido comunali Salvo d'Acquisto, via Fiume via Allegri.

Base d'asta L. 530.000.000, oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per l'intero (Class. 4);

tempo ultimazione lavori: giorni sessanta naturali, consecutivi, decorrenti dal primo verbale di consegna, per asilo Salvo d'Acquisto e giorni trenta naturali, consecutivi, decorrenti dal primo verbale di consegna per asili via Fiume e via Allegri;

pagamenti: art. 134 Capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

5) Costruzione di un fabbricato ad uso nuova sede sociale del Centro Sportivo G. Falco.

Base d'asta L. 250.812.822, oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per l'intero (Class. 3);

tempo ultimazione lavori: giorni duecento solari, consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna, comprensivi di andamento stagionale sfavorevole ed impianto cantiere;

pagamenti: art. 16 Capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

6) Ristrutturazione della fontana antistante il palazzo civico.

Base d'asta L. 72.520.214, oltre IVA.

Ex art. 34 del D.Lv. n. 406/91:

prevalente: «Edifici civili» (Cat. 2) per L. 42.467.834 (Class. 1);

scorporabili: impianti tecnologici (Cat. 5) per L. 30.052.380 (Class. 1);

tempo ultimazione lavori: giorni sessanta naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna, comprensivi andamento stagionale sfavorevole, festività e ferie;

pagamenti: art. 26 Capitolato speciale d'appalto, ex art. 33 D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Le gare avranno luogo nel comune di Collegno, sala conferenze del palazzo civico, p.zza della Repubblica, dinanzi al dirigente settore tecnico LL.PP., assistito dal segretario generale e da due testimoni, in unica tornata, il giorno giovedì 16 febbraio 1995, rispettivamente:

gara n. 1) alle ore 9;

gara n. 2) alle ore 10;

gara n. 3) alle ore 10,30;

gara n. 4) alle ore 11;

gara n. 5) alle ore 11,30;

gara n. 6) alle ore 12.

I lavori sono finanziati con oneri di urbanizzazione.

Le gare saranno esperite ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta sopra indicati e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, nono comma, del D.L. 30 novembre 1994, n. 658.

Le deliberazioni relative e gli elaborati tecnici sono visibili nelle consuete ore d'ufficio (9/14) presso questi uffici comunali. Gli elaborati tecnici possono essere richiesti, su prenotazione, al comune di Collegno - Ufficio tecnico LL.PP. - 10093 Collegno (Torino) - Tel. 011/4015307 - Telefax 011/4054138, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento postale su c/c n. 31103104 intestato alla Tesoreria comunale - C.R.T. - Dipartimento di Collegno - P.zza della Repubblica n. 46 - 10093 Collegno (Torino), della somma di:

L. 85.400, oltre L. 25.950 per eventuale spedizione, per la gara n. 1);

L. 37.950, oltre L. 17.150 per eventuale spedizione, per la gara n. 2);

L. 33.500, oltre L. 17.150 per eventuale spedizione, per la gara n. 3);

L. 148.150, oltre L. 28.950 per eventuale spedizione, per la gara n. 4);

L. 31.750, oltre L. 17.150 per eventuale spedizione, per la gara n. 5);

L. 31.750, oltre L. 17.150 per eventuale spedizione, per la gara n. 6).

Per ciascuna gara, l'offerta segreta, redatta in lingua italiana, stesa in competente bollo e validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto sul prezzo a base d'asta ed applicabile indistintamente ad ogni categoria di lavori;

l'indicazione dei lavori che la ditta eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. n. 406/91,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione della gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «Al sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinari, entro le ore 12 del giorno mercoledì 15 febbraio 1995, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti, in competente bollo, comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) dichiarazione in bollo del titolare o del legale rappresentante della ditta dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del Capitolato;

di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con la quale si attesta che l'Impresa, i legali rappresentanti della stessa ed il direttore tecnico non si trovano in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici, previste dall'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, 4° c., del D.L. 30 novembre 1994, n. 658, dichiarazione da comprovarsi debitamente in caso di aggiudicazione;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE) in bollo, per la «Cat. 2», ai sensi della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni nonché del decreto 25 febbraio 1982, n. 770, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, in bollo, di data non anteriore a quella del presente avviso, resa, sottoscritta e autenticata in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, della categoria di iscrizione con i relativi importi, il nominativo del direttore tecnico e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. Il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dovrà comunque essere presentato dalla ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, ovvero (per l'appalto n. 6) di essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, (detta dichiarazione dovrà contenere il numero di iscrizione e la descrizione dell'attività e dell'oggetto sociale relativi all'oggetto della gara) o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

4) le Cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel Registro prefettizio ovvero nello Schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. B) - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e art. 6 legge n. 127 del 17 febbraio 1971);

5) per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante.

Dal Capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

5a) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

5b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa copogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

Ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, considerato che l'Amministrazione procede ad una tornata di più gare d'appalto nella medesima giornata, è sufficiente la presentazione da parte della ditta concorrente a più di una gara, della documentazione relativa al lavoro di importo più elevato, documentazione che deve essere allegata all'offerta relativa alla prima delle gare cui la ditta concorre, secondo l'ordine stabilito dal presente avviso, fatta salva la dichiarazione di cui al punto 1), da presentarsi distintamente per ciascun appalto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi ed applicabile ad ogni categoria di lavori compresi nell'appalto. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempimento del comune, trascorsi centottanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché delle deliberazioni e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 del D.Lv. 406/91, con espresso divieto di subappaltare l'intera opera e, comunque, la totalità dei lavori della categoria prevalente.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà le aste giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione da parte della Giunta comunale.

La ditta aggiudicataria dell'appalto si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione.

La ditta che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dell'appalto dovrà presentarsi alla Segreteria generale del comune di Collegno, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge 687/84.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'IVA è a carico del comune.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a presentare nei modi di legge idonea cauzione nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

La ditta aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta alla presentazione del Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle Circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699 del 3 maggio 1989 e n. 2974 del 28 dicembre 1989.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni acquisite dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del D.Lv. 8 agosto 1994, n. 490 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso decreto.

La ditta aggiudicataria, ai sensi del Regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, sarà inoltre tenuta a fornire le comunicazioni ivi previste (artt. 1 e 4).

Per quanto non previsto nel precepto avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, viene data notizia delle presenti gare, mediante pubblicazione di avviso all'Albo pretorio del comune di Collegno, sul Foglio annunci legali della provincia di Torino, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte, nonché per estratto sui quotidiani «Repubblica» e «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sul settimanale «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco».

Per informazioni:

tecniche - Uff. Tecnico LL.PP. (Tel. 011/4015307);

amministrative - Uff. Contratti (Tel. 011/4015206).

Collegno, 16 gennaio 1995

Il segretario generale: Sortino

Il sindaco: Miglietti

T-73 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «DELTA PO ADIGE»

Taglio di Po (RO)

Bando di gara (R.D. 23 maggio 1924, n. 827) per l'appalto dei lavori di costruzione di barriera mobile alla foce del Po di Tolle contro la risalita del cuneo salino.

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica Delta Po Adige.
Indirizzo: via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (RO) - Telefono: 0426/346134-35-36 - Telefax: 0426/346137.

2. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara al massimo ribasso ad offerte segrete, ad unico incanto; senza prefissione del limite di ribasso; con aggiudicazione anche in caso di unica offerta; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Porto Tolle (RO);

b) caratteristiche generali dell'opera: barriera mobile atta a impedire la risalita del cuneo salino lungo l'asta del fiume Po di Tolle;

c) partecipanti all'asta: singole imprese, loro consorzi o imprese riunite ai sensi articoli 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

d) importo a base d'asta: L. 2.391.507.580;

Opere scorporabili:

strutture di fondazione in alveo (cat. 19/c) L. 253.997.500;

interventi di sagomatura, regolazione alveo e sistemazione accessi (Cat. 10/b) L. 559.570.000;

e) categoria ANC: 17 (prevalente); vanno garantite iscrizioni a copertura dell'importo a base d'asta, con le seguenti limitazioni:

raggruppamento orizzontale, classifica minima di lire 750 milioni per ciascuna impresa;

raggruppamento verticale, classifiche minime cat. 17 lire 1.500 milioni, cat. 19/c lire 300 milioni, cat. 10/b lire 750 milioni;

4. Termine di esecuzione: Giorni consecutivi naturali continui 700 (settecento) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto dell'appalto.

6. Finanziamento: Regione Veneto - Decreto dipartimentale 20 ottobre 1994 n. 60.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di garanzia, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

7. Documentazione relativa alla gara: Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o questo Consorzio - Ufficio Tecnico; Via Pordenone, 6 - Taglio di Po, oppure reperibili in fotocopia presso la tipografia «Il Punto Base» di Contarina (45014) via Portesin (tel. 0426/632334).

8. Modalità di presentazione dell'offerta: La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi con ceralacca e controfirmati sul lembo del chiudendo plico con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, chiuso con ceralacca e controfirmato sul lembo del chiudendo plico.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura dell'offerta indicata al punto 9 del presente bando.

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'Impresa - completo di numero di partita I.V.A. e codice fiscale, contenente dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre che procedure di fallimento e di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

2) di aver preso visione del progetto e di averne valutato i contenuti ai fini dell'offerta;

3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori;

4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di ritenere i prezzi alla base dell'offerta che starà per fare remunerativi singolarmente e nel loro complesso e tali da consentire l'offerta stessa;

5) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18 commi 7 e 8 della legge 55/90;

6) di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni;

7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dal termine fissato per la presentazione delle offerte;

8) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

9) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle Imprese industriali edili ed affini;

10) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del DM 9 marzo 1989 n. 172 (tale cifra deve risultare superiore a lire 3.500 milioni con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; in caso di raggruppamento tale cifra d'affari deve risultare posseduta dall'impresa capogruppo nella misura di almeno lire 1.750 milioni; al raggiungimento della cifra di lire 3.500 milioni concorreranno le imprese mandanti, ciascuna con la quota minima di lire 700 milioni);

11) di aver sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della effettiva cifra d'affari in lavori dichiarata al punto precedente;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in originale o certificazione sostitutiva che attesti in caso di impresa singola, l'appartenenza per la categoria 17 (prevalente) per importo non inferiore a quello a base d'asta. In luogo del predetto certificato può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, redatta e autenticata in conformità al combinato disposto degli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i raggruppamenti di imprese la suddetta certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori dovrà essere prodotta sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti, secondo le indicazioni di cui al punto 3.e) del presente bando;

c) per associazioni temporanee di imprese: atto notarile di associazione con relativo mandato conferito dalle imprese riunite all'impresa capogruppo.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quelle di cui alla lettera a) 3), 4), 5), 7), 8).

Plico n. 2 - Documentazione economica - Offerta: Offerta in carta legale, del ribasso percentuale, espresso in cifre e ripetuto in lettere, rispetto all'importo a base d'asta.

Tale offerta va redatta e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Società, con l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata.

Si avverte che nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere espressa dall'Impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo del chiudendo plico nella quale, oltre all'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Qualora la ditta concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, deve indicare, congiuntamente all'offerta, le opere che prevede di subappaltare e le rispettive categorie dell'Albo Nazionale Costruttori in cui tali opere devono essere considerate.

9. Ricezione delle offerte: L'offerta, deve raggruppare tutta la documentazione richiesta, in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo del chiudendo plico e pervenire entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 9 marzo 1995 al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige - Via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (RO).

Le offerte potranno inoltre essere presentate all'apertura della gara come indicato all'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Sui plichi, dovrà essere apposta la seguente dizione: «Pubblico incanto lavori di costruzione barriera mobile alla foce del Po di Tolle contro la risalita del cuneo salino».

10. Modalità e procedimento di aggiudicazione: Alle procedure di gara provvederà il Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, alla presenza dell'Ufficiale rogante.

L'autorità che presiede all'incanto è il Presidente del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso gli uffici consorziali, alle ore 9 del giorno 10 marzo 1995.

L'aggiudicazione definitiva per l'appalto dei lavori avverrà mediante provvedimento della Giunta consorziale.

11. Disposizioni per le imprese straniere: Le Imprese straniere, aventi sede in uno Stato della CEE, potranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

12. Disposizioni varie: L'aggiudicatario dovrà provare, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni, delle spese e di quant'altro derivante dall'inadempimento.

Si richiamano, per quanto applicabili, il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige - Via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po - Telef. 0426/346134-35-36.

Il presidente: Badile Giuseppe.

C-892 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Risultato di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica che il giorno 26 ottobre 1994 è stata esperita una licitazione privata col sistema previsto dall'art. 1 lettera E) e art. 5, legge n. 14/73, per l'appalto dei lavori di urbanizzazione del p.d.z. Sant'Orsola Nord, II lotto, dell'importo a base di gara di L. 2.311.415.000.

Sono state invitate alla gara n. 41 imprese.

Hanno partecipato n. 8 imprese.

Impresa aggiudicataria: Montalbano Costruzioni S.r.l. per l'importo di L. 1.768.358.424.

L'avviso integrale del risultato di gara è in pubblicazione all'Albo Pretorio.

Sassari, 12 dicembre 1994

Il sindaco: Giacomo Spissu.

C-896 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO**Provincia di Chieti**

Lanciano, piazza Plebiscito, 60
Tel. 0872/7071 - Fax. 0872/40443

*Esito di gara (Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)
«Licitazione privata per l'appalto dei lavori costruzione loculi nel cimitero comunale del centro urbano - Blocco 13°».*

Imprese invitate: 1) Ruscitto Giuseppe S.r.l.; 2) Vizioli Renato e Appalti Generali S.a.s.; 3) Cooperativa Muratori S.r.l.; 4) Icop S.r.l.; 5) Di Marzio Rocco e Domenico S.a.s.; 6) Marrollo Costruzioni S.r.l.; 7) Etin S.r.l.; 8) Blerana Edile S.r.l.; 9) CEM di Claudio Martelli.

Imprese partecipanti: numeri 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9.

Impresa aggiudicataria: CEM di Claudio Martelli di Lanciano per il prezzo complessivo di L. 1.259.449.094.

Metodo di aggiudicazione: art. 1 lettera E) della legge 14/1973.

Lanciano, 3 gennaio 1995

L'assessore ai LL.PP.: ing. Giuseppe Di Campi.

C-898 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 19 - SULCIS IGLESIENTE**Provincia di Cagliari**

Iglesias, via Roma 25
Telefono 0781/22881 - 32518 - Telefax 0781/32517

Avviso di gara

Questa comunità deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di: Costruzione del primo lotto esecutivo e di completamento: connessione fra corso Colombo - via San Salvatore e l'ex s.s. 130 dell'importo a base d'asta di L. 3.682.800.000.

Le caratteristiche dell'opera sono le seguenti: primo lotto funzionale consistente in un viadotto costituito da piastre di impalcato precompresso appoggiate su pile o su spalle attraverso sistemi di appoggi mobili o fissi e relative sovrastrutture consistenti negli strati di fondazione, di collegamento e di usura per la carreggiata stradale, banchine e piazzuole di sosta.

Il procedimento di gara sarà quello di cui al DLGS 19 dicembre 1991 n. 406 art. 29 comma 1 lettera b); non sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 11 maggio 1985 n. 5.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 55/1991 e degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda, in lingua italiana, su carta bollata, indirizzata alla «Comunità Montana n. 19 - Sulcis Iglesiente, via Roma n. 25 - C.A.P. 09016 Iglesias - Provincia di Cagliari», entro 37 giorni dalla data odierna.

Alle richieste di partecipazione gli interessati dovranno allegare documento comprovante: l'iscrizione all'Albo Regionale Sardo dei Costruttori o all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la specializzazione Costruzioni Stradali per importo adeguato.

Le imprese dovranno includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al primo comma dell'art. 18 del D.L. n. 406/1991;

2) di disporre della capacità economica di cui all'art. 20, lettera a) del citato D.L.;

3) di disporre della capacità tecnica dimostrabile con le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) dell'art. 21 del citato D.L.;

4) di disporre dei requisiti di carattere economico - organizzativo previsti dalle lettere a) e b) del secondo comma dell'art. 5 del D.P.M. del 10 gennaio 1991, n. 55;

5) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Le lettere di invito verranno inviate entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

La durata dell'appalto sarà di mesi 18 (diciotto).

La cauzione definitiva sarà del 5% dell'importo netto dell'appalto in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., integrato dall'art. 13 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978 e dall'art. 6 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981 e successive modificazioni.

L'opera è finanziata con fondi regionali e i pagamenti verranno effettuati a S.A.L. raggiunto l'importo minimo di L. 300.000.000 secondo il Capitolato speciale d'appalto.

L'Impresa aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo sei mesi dalla data dell'appalto.

L'Impresa dovrà indicare, nell'atto dell'offerta le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sono ammesse a presentare richiesta le imprese straniere, non iscritte all'Ara o all'Anc, aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 406 del 19 dicembre 1991.

L'impresa dovrà dichiarare che nell'offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Iglesias, 5 gennaio 1995

Il presidente: Marco Marras.

C-900 (A pagamento).

A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati

Bando di gara
(Appalto di fornitura)

1. A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati, via Lamarmora 230 - 25124 Brescia - Telefono 0039/30/3500.1 - Telefax 0030/30/3500.204.

2. Bando di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 5 gennaio 1995 e richiedibile anche all'A.S.M., via telefax al n. 030.349697.

3. Procedura negoziata (direttiva CEE 93/38) per la fornitura del nuovo Sistema Informativo territoriale multiutente per la gestione grafica delle reti dei servizi tecnologici (acqua, gas, calore, ecc.), in sostituzione dell'esistente che supporta 23 stazioni. Per un maggior dettaglio vedere bando di cui al punto 2).

4. Deroga all'uso di specifiche europee: no.

5. Termine di consegna: nove mesi.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro il 10 febbraio 1995, in lingua italiana.

7. Attività finanziata dall'A.S.M., pagamenti per S.A.L. come da Capitolato.

8. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate dalla documentazione elencata nel bando richiamato al punto 2), ai paragrafi 12(a), b), c), d), e), f), g), h), i).

9. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 aprile 1995.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate, in lingua italiana, all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti - telefax 0039/30/349697.

Il direttore generale: dott. ing. Renzo Capra.

C-906 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IMOLA - A.M.I.

Imola (BO), via Casalegno, 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Esito gara di appalto

L'Azienda Municipalizzata di Imola A.M.I., via Casalegno, 1 comunica di avere aggiudicato la gara a procedura ristretta accelerata ex direttiva CEE 92/50 per il servizio di raccolta, trasporto R.S.U., bonifica e riparazione cassonetti nella periferia e forese in comune di Imola alla IGM S.p.a. con sede in Milano.

Sistema di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 36 lettera b) direttiva CEE 92/50.

Imprese invitate: IGM S.p.a. di Milano, C.U.T.I. Soc. Coop. r.l. di Imola, S.P.A.I.C. s.a.s. di Omegna (NO), Manutencoop soc. coop. a r.l. di Bologna, De Vizia Transfer S.p.a. di Avellino, Coop. G. Brodolini S.r.l. di Porto Garibaldi (FE), Impresa Maddalena S.r.l. di Legnano (MI).

Hanno partecipato le seguenti imprese: Coop. G. Brodolini S.r.l. di Porto Garibaldi (FE), IGM S.p.a. di Milano, C.U.T.I. Soc. Coop. r.l. di Imola, Manutencoop soc. coop. a r.l. di Bologna, S.P.A.I.C. s.a.s. di Omegna (NO).

Imola, 22 dicembre 1994

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-908 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI IMOLA - A.M.I.

Imola (BO), via Casalegno, 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Esito gara di appalto

L'Azienda Municipalizzata di Imola A.M.I., via Casalegno, 1, comunica di avere aggiudicato la gara a procedura ristretta accelerata ex direttiva CEE 92/50 per il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nel territorio del comune di Imola alla Manutencoop Soc. Coop. a r.l. con sede in Bologna.

Sistema di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 36 lettera b) direttiva CEE 92/50.

Imprese invitate: IGM S.p.a. di Milano, S.P.A.I.C. s.a.s. di Omegna (NO), Manutencoop soc. coop. a r.l. di Bologna, De Vizia Transfer S.p.a. di Avellino, Impresa Maddalena S.r.l. di Legnano (MI).

Hanno partecipato le seguenti imprese: Manutencoop soc. coop. a r.l. di Bologna, S.P.A.I.C. s.a.s. di Omegna (NO).

Imola, 22 dicembre 1994

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-909 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CASERTA

Assessorato Urbanistico

Bando di gara appalto pubblici servizi (procedura ristretta) per la fornitura di cartografia fotogrammetrica numerica

L'Amministrazione comunale di Caserta, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 2628 del 2 dicembre 1994, esecutiva ai sensi di legge, indice, ai sensi della direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992, l'appalto per la realizzazione della Cartografia fotogrammetrica numerica del territorio comunale.

Procedura di aggiudicazione: ristretta.

Forma di appalto: licitazione privata di cui all'art. 1 lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed art. 1, lett. e) della direttiva n. 92/50/CEE.

Categoria servizi: 12 All. IA; CPC: 867.

Luogo di esecuzione: ambito urbano città di Caserta.

Servizi richiesti: cartografia fotogrammetrica numerica in scale 1/5000, 1:2000 e 1:500 del territorio del comune di caserta rispettivamente per una superficie complessiva di circa 5.300, 3.200 e 350 ha, con le caratteristiche e modalità di esecuzione di cui ai capitoli speciali d'appalto («A», «B» e «C») depositati presso l'Ufficio comunale indicato in oggetto.

Termine di consegna: massimo quattordici mesi differenziati secondo le varie fasi indicate nei capitoli speciali d'appalto.

Per ogni giorno di ritardo per ciascuna delle fasi di consegna, si applicherà una penale di L. 500.000 giornaliera fino ad un massimo del 30% del valore di appalto.

Importo a base d'appalto: L. 360 milioni, oltre I.V.A.

Il compenso dell'appalto sarà liquidato nella misura del 20% dell'importo totale, alla firma del contratto e per stati di avanzamento dei lavori la quota rimanente.

Saranno invitati a presentare le offerte non meno di cinque e non più di venti offerenti.

L'impegno temporale delle forniture e dei servizi è fissata in due anni.

Le offerte possono essere anche presentate da raggruppamenti di prestatori di servizi nelle forme e modalità stabilite dalle normative vigenti.

Le persone giuridiche debbono indicare nella domanda di partecipazione e nell'offerta i nomi e le qualifiche professionali delle persone che effettueranno la prestazione del servizio di che trattasi.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato in *trentasette* giorni, orario di ufficio, a decorrere dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il termine per la presentazione delle offerte, invece, è fissato, pena l'esclusione dalla gara, in quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

La capacità tecnico-economica dei partecipanti deve essere dimostrata mediante le seguenti referenze e dichiarazioni rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, da allegare alla domanda di partecipazione, alle quali dovranno seguire idonee certificazioni da esibire in sede di presentazione dell'offerta:

a) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 19/a per l'importo minimo di L. 750 milioni e per la Comunità Europea, iscrizione nelle forme e modalità previste dall'art. 30 della direttiva 92/50 CEE;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) presentazione del bilancio o di estratti dello stesso;

d) dichiarazione di aver effettuato un fatturato medio annuo nell'ultimo triennio non inferiore a cinquecento milioni per la prestazione di servizi cui si riferisce l'appalto;

e) elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, date e destinatari;

f) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi;

g) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore dei servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale ed alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione;

i) dichiarazione con la quale si attesta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

h) l'indicazione della quota del contratto che si intende eventualmente sub-appaltare.

Criteri di aggiudicazione: art. 36, lett. a) della Direttiva CEE 92/50 con la precisazione che gli elementi di valutazione saranno considerati nel seguente ordine decrescente d'importanza:

a) qualità di servizi e merito tecnico;

b) prezzo;

c) tempo di esecuzione;

d) eventuale assistenza tecnica post-servizio.

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comportano la non accettazione della domanda di partecipazione che comunque non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Si precisa che la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale e per la Comunità Europea su carta da bollo di valore corrente, con acclusa documentazione relativa alla capacità tecnico-economica e relativa iscrizione all'A.N.C. per categoria, ed importo richiesti in copia autentica o sottoforma di dichiarazione sostitutiva come per legge, va fatta solo a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Municipio di Caserta - Assessorato all'Urbanistica - piazza Ruggiero Palazzo Abete - 81100 Caserta.

Si precisa infine che le spese per le pubblicazioni del presente bando, resteranno a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 16 gennaio 1995.

Eventuali, ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra riportato e/o a mezzo telefono: 0823/352277 - 353629 e/o mezzo fax: 0823/353701.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'assessorato all'Urbanistica durante i seguenti orari e nei giorni dal lunedì al venerdì, escluso i festivi, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16,30 alle ore 19.

Caserta, 18 gennaio 1995

Il dirigente del servizio LL.PP. ed urbanistica:
dott. ing. Bruno Mariano

S-657 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Bando di gara

Questa Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, con sede in piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma - tel. 06/33061, intende espletare licitazioni private con procedura d'urgenza ai sensi del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992, art. 16, lettere a) e b) per le seguenti forniture della durata di un anno:

lettera a):

1) generi di pizzeria:

lotto I formaggi L. 476.000.000;

lotto II salumi L. 198.730.000;

lotto III suinicoli L. 15.946.000;

lotto IV generi vari L. 258.230.000;

2) prodotti ortofrutticoli L. 1.000.000.000;

3) carne bovina fresca L. 600.000.000;

4) gas medicali L. 560.000.000;

lettera b):

5) pace makers ed elettrodi L. 1.500.000.000;

6) presidi chirurgici di emodinamica L. 2.000.000.000;

7) presidi per chirurgia vascolare L. 600.000.000;

8) presidi per cardiocirurgia L. 3.000.000.000;

9) presidi chirurgici per radiologia interventistica L. 1.000.000.000;
10) presidi medico-chirurgici vari e materiale di medicazione L. 3.000.000.000;

11) pellicole rx e prodotti chimici L. 1.200.000.000.

Le forniture di cui ai punti 2), 3), 4) e 11) si intendono in unico lotto inscindibile; le forniture di cui al punto 1) sono suddivise in quattro lotti indivisibili; per le forniture di cui ai punti 5), 6), 7), 8), 9) e 10) è ammissibile la partecipazione alla gara anche per un solo articolo.

I prodotti in appalto dovranno essere forniti in somministrazione e con consegne da effettuarsi all'Ospedale S. Filippo Neri, via Martinotti n. 20 - Roma.

Le domande di partecipazione riferite distintamente a ciascuna gara e lotto, formulate in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà, 5 - 00135 Roma - Italia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 febbraio 1995, in busta chiusa, riportante la indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) documentazione di cui all'art. 12.1 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 o dichiarazione resa come sopra;

c) documentazione di cui all'art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'azienda appaltante.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 16 gennaio 1995.

Il direttore generale: dott. A. Palumbo

Il direttore amministrativo: dott. G. Baruffaldi

S-664 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99 I - 00143 Roma, telefono 50252122, telefax 50957147.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 25 novembre 1994.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso.

5. Numero di offerte ricevute: 11.

6. Numero e indirizzo del fornitore: un solo fornitore: Ing. C. Olivetti & C. S.p.a., via Jervis, 77 - Ivrea Torino.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: supporti per personal computer, supporti per stampante, supporti per stampante di sistema, supporti per scanner, nonché poltroncine.

8. Prezzo pagato: L. 1.796.846.500 (unmiliardo settecentonovanta-seimilionioctocentoquarantaseimila cinquecento).

9. —

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 16 luglio 1994, serie S n. 135.

11. Data di spedizione del presente avviso: 17 gennaio 1995.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 17 gennaio 1995.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Attilio Sottiletti

S-672 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti
Roma, via Nomentana, 2
Telef. 06/84823357 - Fax 06/84826111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 10 novembre 1994, per l'appalto dei lavori di rafforzamento di opere di difesa dell'abitato in località «Villa Rosa», comune di Martinsicuro (Teramo), dell'importo a base d'appalto di lire 546.768.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Lu.Pa. - L'Aquila; 2) La Dragaggi - Venezia; 3) Sicem - Genova; 4) Foschi Internat - Forlì; 5) C.M.C. - Ravenna; 6) Salci - Reggio Calabria; 7) S.A.I.L.E.M. - Palermo; 8) Edilcave - La Spezia; 9) Ivaltusa - Pesaro; 10) S.O.M.I.T. - Venezia; 11) Co.G.E. - La Spezia; 12) I.O.S. - Massa; 13) S.A.Co.S.E.M. - Napoli; 14) Lavori Marittimi e Dragaggi - Venezia; 15) Bruccoleri - Agrigento; 16) Geosonda - Roma; 17) S.I.C.O.S. - Torino; 18) Magnani ing. F. - Pesaro; 19) Coop. S. Martino - Venezia; 20) Padovani A. - Ravenna; 21) Co.Se.V. - Roma; 22) M. Perrotti - Roma; 23) I.C.A.M. - Genova; 24) Falcione - Campobasso; 25) Ferro - Napoli; 26) Pasqualetto - Venezia; 27) M. Crudo - Brindisi; 28) Edilmar - Ancona; 29) R.A.C.O.P. - Roma; 30) Ingrao S. - Agrigento; 31) Lasermar - Latina; 32) Arena G. - Messina; 33) M.G. Appalti - Roma; 34) A. Mentucci - Ancona; 35) S.I.E.C.I. - Napoli; 36) Nicolaj - Pescara.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 4), 11), 12), 15), 19), 26), 28), 31), 33), 34), 35), 36).

Sistema di aggiudicazione art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicataria: n. 11) - Co.G.E. S.r.l. per l'importo netto di L. 405.702.600.

Il dirigente: dott.ssa Adriana Rossi.

S-675 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori urgenti di straordinaria manutenzione della pavimentazione portuale e delle canalizzazioni in corrispondenza del varco di levante di accesso in porto e della banchina «Cap. Fiorillo» nel porto di Marina di Carrara (Massa Carrara). Importo a base di appalto L. 979.229.450.

Tempo di esecuzione: mesi dieci dalla data di consegna.

La cauzione è pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti verranno disposti secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 ed integrato dall'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55 del 1991.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 15 febbraio 1995 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 0684826111 - tel. 06/84826120) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria sesta per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati CEE, devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

L'aggiudicazione avverrà con il sistema previsto dagli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risulteranno basse in modo anormale ai sensi del nono comma dell'art. 5 decreto-legge 30 novembre 1994, n. 658.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Il primo dirigente: dott.ssa Adriana Rossi De Franco.

S-676 (A pagamento).

CONSORZIO COSVIAL

Il Consorzio Cosvial Concessionario del comune di Civitavecchia con sede in Roma, viale Villa Massimo n. 47 - 00161 tel. 06.857991 - telecopiatrice 06.85799222 codice fiscale e partita I.V.A. 07710440582 appalta mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, attività di servizi di ingegneria, rilievo, fornitura e installazione delle apparecchiature necessarie alla realizzazione di un sistema parziale di monitoraggio della rete idrica e fognaria nonché la redazione di un master plan del sistema idrico e fognario del comune di Civitavecchia per un importo complessivo per la prima fase di L. 900.000.000 (novecentomilioni). Riferimento CPC 867 e 84. Le attività andranno svolte nel comune di Civitavecchia.

All'esecuzione delle suddette prestazioni sono ammessi professionisti singoli e/o associati, associazioni e società con capacità professionale specifica. Per queste ultime è fatto obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio e/o della fornitura. Le prestazioni andranno eseguite in mesi otto dall'affidamento.

Saranno ammessi raggruppamenti nelle forme previste dalla legislazione vigente in materia di associazione tra persone giuridiche e/o persone fisiche purché sia individuata la figura del/della capogruppo.

Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire in busta chiusa a Consorzio Cosvial Concessionario del comune di Civitavecchia viale di Villa Massimo, 47 - 00161 Roma, entro il 27 febbraio 1995 alle ore 13.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 30 giugno 1995.

Le prestazioni oggetto del presente bando dovranno essere coperte attraverso polizze assicurative. Nel caso si dovessero ottenere ulteriori finanziamenti si procederà al completamento delle attività.

I candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/30 del 18 giugno 1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 della Repubblica italiana.

I professionisti dovranno dichiarare la iscrizione agli albi professionali di appartenenza, le società, l'iscrizione ai registri commerciali nonché l'appartenenza dei professionisti dipendenti agli albi professionali, per le attività in cui ciò sia prescritto.

In sede di presentazione dell'offerta dovranno essere esibite le certificazioni relative alle dichiarazioni soprariportate o titolo equipollente per i residenti in stati CEE.

Dovrà essere dichiarata l'intenzione di far ricorso al subappalto di eventuali quote e tipologie di contratto. Dovranno essere dimostrate:

capacità economica e finanziaria con: presentazione di due referenze bancarie, la dichiarazione che il fatturato globale non è stato inferiore a L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni) per ogni anno negli ultimi tre anni 91, 92, 93 e che il fatturato per attività analoghe al presente appalto (servizi di ingegneria su reti idriche e fognarie ed attività di strumentazione e controllo di impianti industriali e/o trattamento acque con teletrasmissione dati) relativamente a ciascuno degli anni 91, 92, 93 è stato pari a L. 360.000.000 (trecentosessantamila). In sede di presentazione dell'offerta, le dichiarazioni soprariportate dovranno essere dimostrate attraverso idonea documentazione;

capacità tecnica con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare dei responsabili della prestazione; la presentazione di un elenco delle attività svolte negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati dei servizi stessi.

In sede di presentazione dell'offerta dovranno essere esibite le certificazioni, l'indicazione dei tecnici responsabili per il controllo di qualità, qualora la figura professionale sia presente in struttura ovvero in che maniera potrà essere effettuato; l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti (nel caso di società) negli ultimi tre anni; infine una dichiarazione relativa agli strumenti; ai materiali ed apparecchiature tecniche di cui la struttura dispone.

Per i raggruppamenti i requisiti (capacità economica, finanziaria, tecnica) dovranno essere posseduti al 60% dal/dalla capogruppo ed il restante 40% cumulativamente dagli associati.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta al prezzo più basso in assoluta conformità al capitolato d'appalto.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea il 13 gennaio 1995 dove è stato ricevuto il 13 gennaio 1995.

Il presidente: dott. Michele Dau.

S-705 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Avviso di gara

Il sindaco rende noto che con deliberazione del consiglio comunale in data 24 ottobre 1994, n. 23, esecutiva a norma di legge, è stata indetta licitazione privata, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per le scuole materne, elementari e medie per anni tre per l'intera città.

L'importo a base d'asta del servizio ammonta a L. 534.000.000 per l'intero triennio.

Le ditte eventualmente interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda in competente bollo, entro e non oltre il giorno 27 febbraio 1995.

Il capitolato d'appalto è visibile presso l'Ufficio scuola nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30, tel. 0771/469213.

Il sindaco: dott. Silvio D'Amante.

S-709 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Unità sanitaria locale 4 Chiavarese
 Chiavari, via G.B. Ghio, 9
 Tel. 0185/3291 - Fax 0185/304795

Oggetto: gara di appalto, mediante licitazione privata, per l'aggiudicazione dei lavori di «Completamento del presidio ospedaliero ubicato nel comune di Sestri Levante».

Rettifica dell'avviso e bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte II) del 23 dicembre 1994, e riapertura termini.

I requisiti per la domanda di partecipazione alla gara in oggetto vengono modificati come di seguito: «L'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5d (ascensori), viene rettificata in L. 300.000.000 (anziché L. 750.000.000)».

I termini per la presentazione delle domande vengono prorogati di giorni 36 e cioè fino al 28 febbraio 1995.

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi.

G-20 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale lavori del demanio
e materiali del genio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 (Codice gara n. 077193)

Il presente bando annulla e sostituisce l'analogo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 1994.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio tel. 06/36806173 - gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Lamezia Terme (CZ) - base elicotteri.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un hangar rimessaggio e di un fabbricato cinema-palestra.

4. Importo base di gara: L. 7.300.000.000 + IVA al 19% su parte delle opere da realizzare per L. 532.000.000.

5. Categoria ANC richiesta: ctg 2 con classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 360.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato revisionato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria Berus, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale lavori demanio e materiali del genio 11ª divisione - piazza della Marina, 1 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio 11ª divisione, piazza della Marina, 1 - 00196 Roma, il 24 febbraio 1995 ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta, nonché applicando l'esclusione automatica di cui al comma 9 art. 5 del D.L. 30 novembre 1994 n. 658.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione lavori genio militare di Napoli - tel. 081/2396400.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-894 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI *PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
 (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: MIPREOR

Confezione	Codice	Prezzo
30 compresse 100 mg	027523024	15.900

Classe «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, ai sensi del disposto di cui al punto 4 della deliberazione sopra citata, così come modificato dalla deliberazione CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Rosa.

S-648 (A pagamento).

SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 480.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: FLOXALIN 30 bustine 550 mg;

Codice: 024895056;

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 24 novembre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 2 del 3 gennaio 1995);

Prezzo L. 20.600 (ventimilaseicento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-669 (A pagamento).

EUROFARMACO - S.r.l.

Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 99.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: LYNDAL 30 compresse 100 mg;

Codice: 024672014;

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 24 novembre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 2 del 3 gennaio 1995);

Prezzo L. 9.000 (novemila).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

L'amministratore unico: Aldo Olivieri.

S-670 (A pagamento).

BIOPROGRESS - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Aurelia n. 58

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).

Specialità medicinale: TIAPROFEN 30 bustine 300 mg;

Codice: 028613026;

Classe: «A» (art. 2 provvedimento CUF del 24 novembre 1994 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 2 del 3 gennaio 1995);

Prezzo L. 15.300 (quindicimilatrecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-671 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Unione, 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 e seguenti)

Nome della specialità medicinale: AFLOXAN;

Confezione: 20 compresse 300 mg;

A.I.C.: n. 024166050;

Prezzo L. 17.500 (diciassettemilacinquecento);

Classe: «A» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione (ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994) e sarà soggetto alla diminuzione del 2,5% (ai sensi della deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995).

Il rappresentante legale: prof. L. Rovati.

C-905 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI VERONA**

Il presidente del Consiglio notarile di Verona avvisa che, con decreto ministeriale del 28 luglio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 5 agosto 1994, il dott. Carlo Fiorio, nato a Verona il 20 dicembre 1919, notaio in una delle sedi di Verona è stato dispensato dall'ufficio, per raggiunto limite di età, con effetto dal 21 dicembre 1994.

Verona, 21 dicembre 1994

Il presidente: dott. Marcello Liuzzi.

C-895 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Il vice pretore di Trani - Sez. Bisceglie il 18 giugno 1994 e non il 16 giugno 1994 come erroneamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 giugno 1994 n. 150, fondo pag. 34, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 360.000 ciascuno emessi il 30 maggio 1988 con scadenza 30 ottobre 1991 e 30 novembre 1991 a firma Racanati Sergio e Mastrapasqua Grazia in favore di Soc. Valfina Investimenti S.p.a.

Per l'opposizione giorni trenta.

Racanati Sergio.

C-922

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADDA COOP Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
ALLUMINIO SUD - S.p.a.	4
ALMER TRAPANI - S.r.l.	20
ALSAFARM - S.p.a.	4
AMBROSIAN LAST - S.r.l.	15
B.F. - S.r.l.	19
BANCA BRIGNONE - S.p.a.	8
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.	8
BANCA DEL SUD - S.p.a.	11
BANCA DI ROMA - S.p.a. Gruppo Cassa di Risparmio di Roma.	10

	PAG.
BANCA POPOLARE DI ANCONA Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	10
BANCA SANNITICA - S.p.a.	9
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni.	8
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	9
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	9
BIFULCO VINCENZO & C. - S.a.s.	21
BROGGI IZAR - S.p.a.	5
C.S.L. INDUSTRIALE COSTRUZIONE STAMPI E STAMPAGGIO LAMIERA - S.r.l.	15
CAPITAL CASA - S.p.a.	1
CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila.	11
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA - S.p.a.	11
COANAUTO 2 - S.r.l.	15
COMPAGNIA GENERALE CONTATORI CO.GE.CO. S.p.a.	12
CONSORZIO LA QUERCIA Società Consortile per azioni.	3
COOPERATIVA FRA LAVORATORI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
COSTRUZIONI GALLO - S.r.l.	18
COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	13
CROSSING CENTER - S.p.a.	7
DE' LONGHI - S.p.a.	6
DEVIL - S.r.l.	14
ELICA - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
F.LLI ELIA - S.r.l.	19	METRA SISTEMI - S.r.l.	20
FILATI PETTINATI - S.r.l.	13	MICROTEL TECNOLOGIE ELETTRONICHE - S.r.l.	12
FILEA - S.p.a.	15	MOBILVALOR HOLDING - S.p.a.	2
FILEA LEASING - S.p.a.	17	MONT FRETY S.r.l.	18
FINALCE - S.p.a.	7	NOVARA FILATI - S.p.a.	13
FINANZIARIA AURELIANA - S.p.a.	11	NOVASIDER - S.p.a.	18
FINANZIARIA SIRO - S.r.l.	11	NUOVA MANIFATTURA BONESCHI - S.r.l.	19
FTA - FILATURA DI TRIESTE ED ALTESSANO - S.p.a.	13	O.M.A. - OFFICINE MECCANICHE ALMESE - S.r.l.	19
GALLO COSTRUZIONI TORINO - S.r.l.	18	OFFICINE GALILEO DI SICILIA - S.p.a.	12
GESTIONI IMMOBILIARI MOSCATO - S.r.l.	14	OR.MA. - S.r.l.	14
GIACOMO KONZ & C. - S.p.a.	6	P.F. GAGLIARDI S.r.l. (Società Unipersonale).	17
GIUSEPPE FELTRINELLI & C. - S.p.a.	22	PIERANTONI - S.p.a.	3
H. HAUSBRANDT - S.p.a.	5	POLISPORTIVA PARIOLI - S.p.a.	5
HOTEL BISANZIO - S.r.l.	15	PROFARCO - S.p.a.	12
ICCREA - S.p.a.	23	PROGAS - S.r.l.	12
IMMOBILIARE BERTOLDO - S.p.a.	5	R.A.M.E. - S.r.l. (ora "GAGLIARDI & C. - S.r.l.")	17
IMMOBILIARE CITA - S.r.l.	17	RAMEK - S.r.l. (Società Unipersonale).	17
IMMOBILIARE FLEGREA - S.p.a.	4	RDB - S.p.a.	3
IMMOBILIARE G.G.S. - S.r.l.	18	REMMERT LABEL - S.p.a.	19
IMMOBILIARE SAN GIORGIO - S.r.l.	18	RENCO - S.p.a.	15
INDA CHOCOLATE - S.r.l.	23	S.A.L.I.S. - S.p.a.	7
INDAFIN - S.r.l.	23	S.F.F. - Servizi Finanziari per le Famiglie - Fiduciaria - S.p.a.	2
INDES - S.r.l.	23	S.V.I.B.E.G. - S.p.a. Società Veneta Imbottigliamento Bevande Gassate p.a.	4
INFISSI SUD - S.r.l.	21	SAGIM - S.r.l.	23
INFORMATICA CONSOCIATA DATI - S.r.l. in forma abbreviata INC DATA - S.r.l.	23	SALGAJM - S.p.a.	3
INTESA IMMOBILIARE - S.r.l.	20	SAMP TORINO - S.r.l.	15
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni.	10	SARAUO - S.r.l.	19
ITALJOLLY - S.p.a. Compagnia Italiana dei Jolly Hotels	21	SARAUO DIESEL - S.r.l.	19
LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	6	SCARPE & SCARPE - S.p.a.	18
LOGOSYSTEM - S.p.a.	17	SECURAFIN - S.p.a.	7
MEDIOCREDITO DEL SUD - S.p.a.	20		

	PAG.		PAG.
SO.C.A.T.		TECNOMA - S.r.l.	19
Società Costruzioni Aerotecniche e Termiche - S.r.l.	20	TECNOMIL - S.p.a.	2
SOC. GE.S.CO. SPORT - S.p.a.	2	TEMA - S.p.a.	5
SOCIETÀ TZ INTERNATIONAL - S.p.a.	6	TIBERIO CORTE - S.p.a.	1
SOMON - S.p.a.	14	TINARELLI - S.p.a.	7
SOC. COOP. a r.l. KARNAK.	4	TOGNOLI EMILIO E RIVA GIUSEPPE - S.r.l.	12
S.p.a. ADOLFO TRABALDO & FIGLI.	2	ULTRAGAS ITALIANA - S.p.a.	24
SPEM - S.p.a.	12	VIPER - S.p.a.	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
CARTOLIBRERIA FANI
Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buoizzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASEONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merilani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.A.S.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA CENTRALE
Corso Martiri Libertà, 63
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA «LA FORENSE»
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **BORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI EDITORE
Palazzo dell'Università
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 384

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 162
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

VASCIABOVE ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**

LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **IGLESIAS**

LIBRERIA DUOMO
Via Roma, 56/58

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI
Via F. Risq, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
LIBRERIA CICALA INQUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
CARTOLIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 8

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggior, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L	357.000	- annuale	L	65.000
- semestrale	L	195.500	- semestrale	L	45.500
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L	65.500	- annuale	L	199.500
- semestrale	L	46.000	- semestrale	L	106.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L	200.000	- annuale	L	687.000
- semestrale	L	109.000	- semestrale	L	379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L	1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	61.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L	1.500
per ogni 96 pagine successive	L	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	336.000
Abbonamento semestrale	L	206.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000

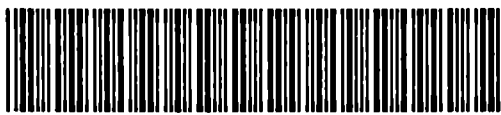
Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 1 9 0 9 5 *

L. 5.800